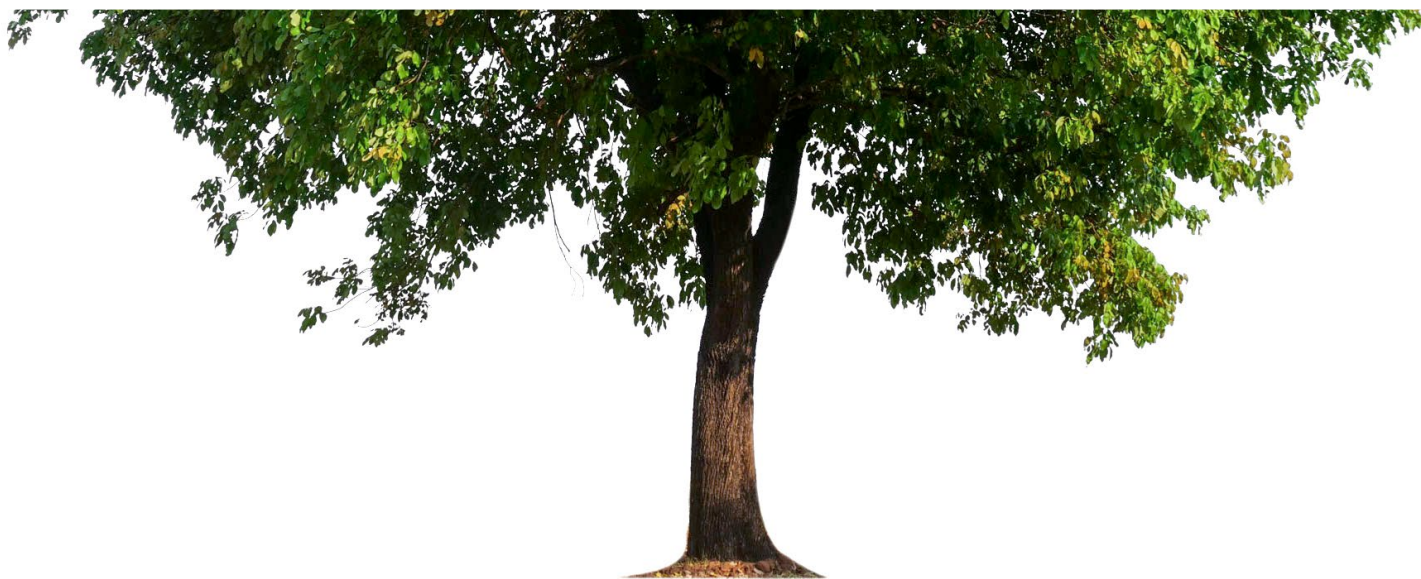




ORI
MARTIN



Bilancio di Sostenibilità



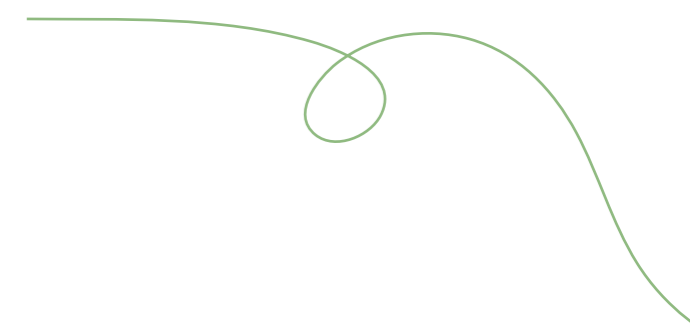
ESERCIZIO 2021



Disponibile in versione digitale su www.orimartin.it



Bilancio di Sostenibilità





Indice

Lettera agli Stakeholder	p.04
1. ORI Martin: Red Hot Passion for steel	p.07
1.1 I numeri del 2021	p.08
1.2. L'identità di ORI Martin	p.10
2. La sostenibilità per ORI Martin	p.21
2.1 Gli stakeholder	p.22
2.2 Temi materiali e Obiettivi di sviluppo sostenibile	p.26
3. Una gestione responsabile	p.31
3.1 La governance	p.33
3.2 La creazione del valore	p.37
4. Innovazione sostenibile e qualità	p.41
4.1 La sostenibilità nello stabilimento	p.43
4.2 Innovazione continua	p.47
5. La responsabilità ambientale	p.51
5.1 La gestione ambientale	p.52
5.2 L'impiego delle risorse.....	p.53
5.3 La gestione degli impatti	p.58
6. Responsabilità sociale	p.65
6.1 Il team di ORI Martin	p.66
6.2 I partner della filiera	p. 73
6.3 Il territorio	p. 76
Appendice statistica	p.79
Nota metodologica	p. 86
GRI Content Index	p. 90
Relazione della società di revisione	p. 102

Lettera agli Stakeholder

Cari stakeholder,

sono lieto di presentarvi il nostro **terzo Bilancio di Sostenibilità**, il secondo ad essere sottoposto a revisione.

Mentre questo documento viene redatto, il contesto internazionale è complesso. La pandemia di **Covid-19** non è ancora stata sconfitta completamente, anche se la campagna di vaccinazione ha permesso di contenere gli effetti più gravi; nella gestione della crisi sanitaria ORI Martin ha sempre dato priorità alla **protezione dei suoi dipendenti**; nel 2021 si sono registrate forti dinamiche speculative sulle materie prime, che persistono anche nei primi mesi del 2022; fin dallo scorso autunno si sono aggiunte anche tensioni sul mercato dell'energia, con un aumento dei costi per imprese e famiglie mai registrato prima; infine, le tensioni internazionali hanno portato alla guerra tra **Russia e Ucraina**.

A tutto ciò si aggiunge una forte ripresa della **dinamica inflazionistica** a livello diffuso, in particolare negli Stati Uniti e in Europa. Non posso che esprimere il mio ringraziamento per le persone di ORI Martin e per il modo in cui stanno rispondendo a sfide di tale portata, contribuendo significativamente alla nostra capacità di superare la **crisi**. Le nostre persone hanno sviluppato **grande forza e resilienza**, essenziali per affrontare

le criticità, dalla **speculazione sui prezzi**, all'inflazione, alle **conseguenze economiche e sociali** che derivano dalla guerra e dalle tensioni internazionali.

ORI Martin è ben posizionata per superare i momenti di incertezza grazie a un bilancio solido e a persone molto capaci, pronte ad adattarsi e a rispondere alle emergenze. Persone che sono forti anche grazie ad una storia aziendale che dura da più di un secolo e a una diffusa professionalità condivisa tra le diverse funzioni aziendali.

Questo Bilancio di Sostenibilità è stato redatto coerentemente agli standard internazionali e permette all'Azienda di comunicare in modo chiaro e trasparente le sue performance, l'impegno e il concreto contributo sui temi ambientali, economici e sociali: un ulteriore passo avanti per una crescita condivisa e partecipata, che certifica la visione e le prospettive aziendali per tutta la comunità allargata degli stakeholder. **L'ambito di rendicontazione è limitato ai risultati della capogruppo ORI Martin S.p.A.**

Sono convinto che la **responsabilità sociale di impresa è un valore che va costruito attraverso azioni concrete, condiviso e comunicato a tutti gli attori coinvolti**. Chi ci ha preceduto ci ha consegnato questi valori, insegnandoci l'importanza delle **relazioni con i dipendenti e la comunità**, ben prima che si parlasse di

sostenibilità.

Inserita nel contesto cittadino di Brescia, l'Azienda considera fondamentale il rapporto con la città. Ogni anno impegniamo **risorse e investimenti per mitigare gli impatti ambientali e le ricadute sul territorio**. L'acciaio che produciamo è un materiale essenziale per il progresso e il futuro delle prossime generazioni. Il nostro sistema di produzione, che utilizza il rottame come materia prima, ci permette di essere perfettamente inseriti in un virtuoso modello di economia circolare.

Il nostro impegno è migliorare continuamente processi e prodotti e puntare all'**innovazione costante**. Per questo, nonostante la crisi già menzionata, quest'anno l'Azienda ha mantenuto il **piano di investimento**. In particolare, da quando il cambiamento climatico e la decarbonizzazione sono considerati temi importanti, le attività di ricerca e sviluppo aziendali hanno rappresentato la base per una sostenibilità reale sia al livello dei prodotti che dei processi. **Strategicamente, l'obiettivo è che tutti i nostri progetti di R&D contribuiscano a sviluppare i nostri obiettivi di sostenibilità**.

Inoltre, negli ultimi anni l'azienda ha ridotto con successo le proprie emissioni di gas serra e avviato una serie di nuovi progetti focalizzati sulla sostenibilità e il **"green steel"**, in linea con gli **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite**. Da quest'anno, infatti, l'Azienda ha deciso di usare gli SDGs come strumento di riferimento per definire e sviluppare la propria

strategia di sostenibilità.

Questi obiettivi sfidanti possono essere raggiunti soltanto grazie a persone che contribuiscono ogni giorno allo sforzo, offrendo idee e know-how all'Azienda. La crisi pandemica, la Guerra Russo-Ucraina e la crisi energetica dimostrano ancora una volta che ORI Martin è ben posizionata non solo tecnologicamente ma anche in termini di **know-how e dedizione dei propri dipendenti**.

Buona lettura

Il Presidente
Uggero de Miranda





capitolo 1.

ORI Martin: Red Hot Passion for steel

1.1 I numeri del 2021



559

milioni di euro di
valore generato



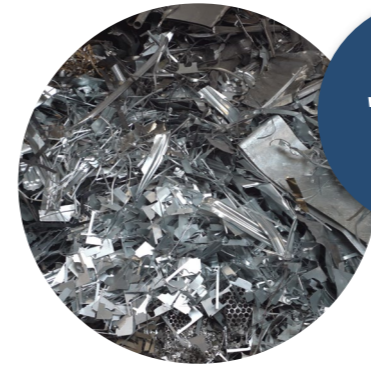
530

milioni di euro di
valore distribuito



687.745

tonnellate di acciaio
prodotte **riciclando**
rottame



78%

di **rifiuti**
riciclati



42.833
GJ

di **energia termica recuperata**
e trasferita al teleriscaldamento di
Brescia



446

persone lavorano
nello stabilimento
di Brescia



93%

dei **contratti**
è a tempo
indeterminato

1.2 L'identità di ORI Martin

1.2.1 CHI SIAMO

ORI Martin è una moderna acciaieria a **forno elettrico** considerata tra le aziende più all'avanguardia in termini tecnologici e innovativi. Grazie ad investimenti lungimiranti in Ricerca e Sviluppo è diventata negli anni un riferimento per il settore dell'acciaio.

Produce **acciai speciali** destinati principalmente all'industria meccanica, dell'energia e delle costruzioni. Gran parte dell'acciaio prodotto fornisce il settore automotive e ferroviario.

La **materia prima principale**, utilizzata per produrre l'acciaio, è il **rottame**. Per questo ORI Martin è inserita in un **modello di economia circolare**.

La composizione del Gruppo è il risultato di una strategia di diversificazione perseguita a partire dagli **anni '60**, che ha portato a internalizzare e consolidare diverse aziende operanti a vari livelli della filiera siderurgica.

Questa strategia è particolarmente apprezzata dai clienti, perché garantisce la piena **tracciabilità** del prodotto lungo tutta la catena di trasformazione, la qualità del prodotto finale e la puntualità delle consegne.

Oggi il Gruppo è composto da **10 società**, in cui ORI Martin è presente con quote paritetiche o di maggioranza.

Le **performance di sostenibilità** presentate in questo documento hanno come perimetro di rendicontazione lo stabilimento di Brescia di ORI Martin S.p.A., che comprende l'acciaieria, il laminatoio e gli impianti per i trattamenti termici.



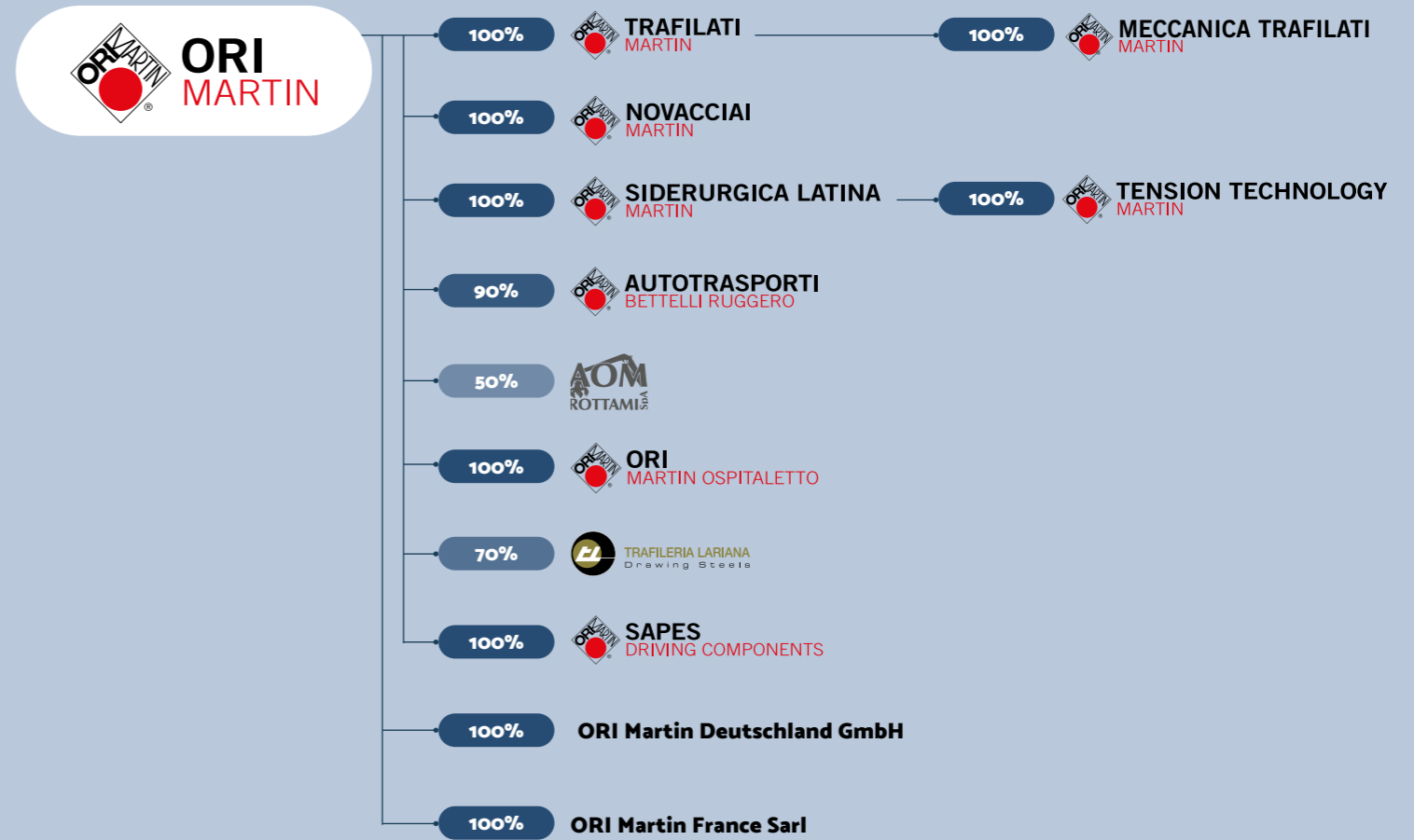
Con **più di 200 qualità di acciaio** destinate ad usi speciali per l'industria meccanica e automobilistica, il **Gruppo è presente su tutti i principali mercati europei**.

STABILIMENTO DI BRESCIA

ACCIAIERIA

LAMINATOIO

TRATTAMENTI TERMICI



- 1 ORI Martin
- 2 Sapes
- 3 Trafilera Lariana
- 4 Novacciai Martin
- 5 Tension Technology Martin
- 6 Trafilati Martin
- 7 Meccanica Trafilati Martin
- 8 ORI Martin Ospitaletto
- 9 Siderurgica Latina Martin



La storia di ORI Martin inizia nel 1933, con la fondazione della Ferretti e Martin **nel quartiere di San Bartolomeo a Brescia** da parte di Oger Martin, ingegnere belga arrivato in Italia nel 1911.

L'attività iniziale consisteva nella **produzione di attrezzi agricoli** mediante un **maglio** che utilizzava l'acqua del Fiume Grande, una delle numerose derivazioni del Mella attorno a cui si è sviluppato gran parte del processo storico di industrializzazione di Brescia.

Con la fine della guerra, nel **1946**, venne avviato un laminatoio per assecondare la grande domanda di tondo per cemento armato per la **ricostruzione**

postbellica. L'impianto era costituito da un forno per il riscaldamento, alimentato a olio combustibile, ed il materiale da laminare veniva preparato grazie al maglio a partire da spezzoni di rotaie e altri residui bellici.

Nel **1950** l'azienda iniziò il proprio ampliamento, con l'installazione di un primo **forno fusorio elettrico** per la produzione di acciaio a partire **dal rottame**. Ciò consentì di alimentare il laminatoio con **semilavorati di migliore qualità**, i lingotti, ed eliminò il lavoro al maglio.

Questa innovazione costituì la prima tappa dell'evoluzione verso l'attuale stabilimento, che oggi si estende su una superficie totale di circa 246.000

m² (87.000 m² coperti) ed è dotato di acciaieria a forno elettrico, laminatoio per vergella e barre, e reparto con forni di trattamento termico (ricottura, tempratura e bonifica). Infine, nel 2020 la società ha acquisito un secondo impianto, dando seguito all'integrazione del laminatoio di Ospitaletto realizzata con Ferrosider, acquistata nel 2018 da ORI Martin.

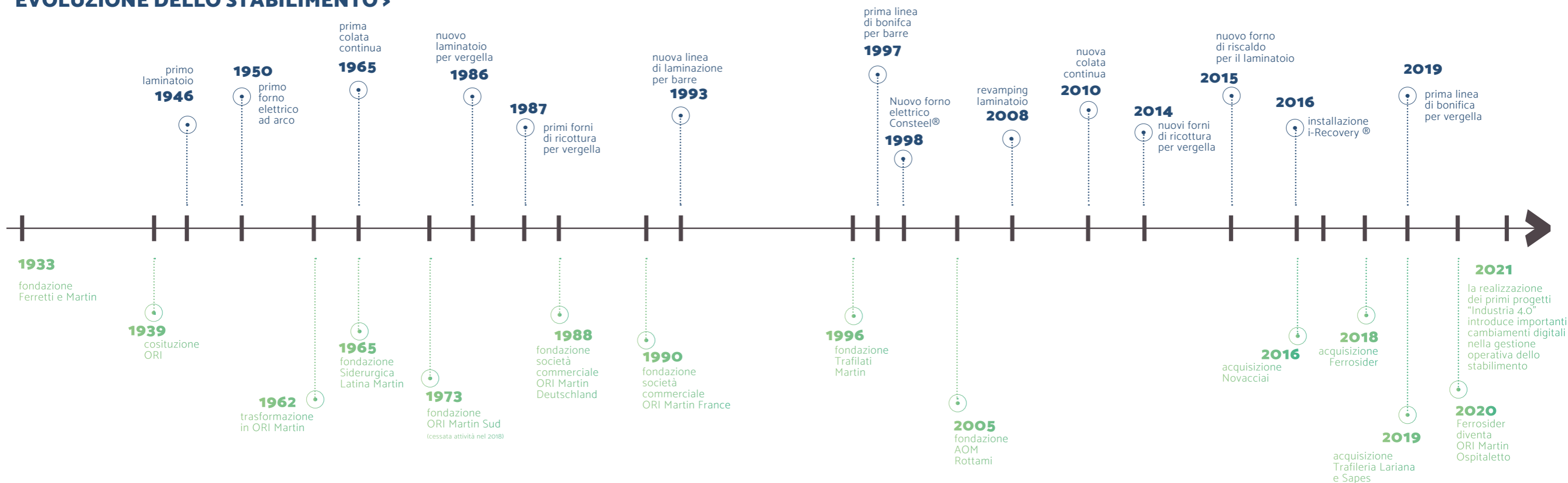
Oggi, con **più di 200 qualità di acciaio** destinate ad usi speciali per l'industria meccanica e automobilistica, il **Gruppo è presente su tutti i principali mercati europei**, grazie alla sua posizione geografica strategica e ad un'ampia rete commerciale nei principali mercati stranieri di sbocco degli acciai speciali.

Il Gruppo ORI Martin opera in Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Turchia, Austria, Finlandia, Grecia, Slovenia, Svizzera, Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Lichtenstein e Bosnia attraverso uffici vendita ed agenti dislocati sul territorio europeo.

Al di fuori dell'Europa, il Gruppo esporta anche in Cina, Corea del Sud, India, Algeria, Brasile e Argentina.

storia ▾

EVOLUZIONE DELLO STABILIMENTO >



EVOLUZIONE DEL GRUPPO >

1.2 L'identità di ORI Martin

1.2.2 COSA FACCIAMO

Lo stabilimento ORI Martin di **Brescia** produce **billette** in acciaio che vengono per la maggior parte **laminati in rotoli o barre**. Questi prodotti sono destinati soprattutto al **settore automobilistico e ferroviario**. Molle di sospensione, componentistica, bulloneria e barre riforniscono più in generale l'industria meccanica, energetica e delle costruzioni.

La sempre maggiore specializzazione necessaria a soddisfare le richieste dell'industria europea ispira la crescita e lo sviluppo di ORI Martin. L'azienda persegue questi obiettivi attraverso una grande attenzione all'**innovazione**, alla **sostenibilità** e alla **ricerca**.



PRODOTTI

LAMINATI A CALDO IN ROLOLO

LAMINATI A CALDO IN BARRE

FILO PRETEMPRATO

BILLETTE DA COLATA CONTINUA

LAMINATI A CALDO IN BARRE TONDE

LAMINATI A CALDO IN BARRE QUADRE

LAMINATI A CALDO IN BARRE PIATTE

BILLETTE LAMINATE A CALDO



Billette

Le billette sono il semilavorato in acciaio a sezione quadrata. Le billette vengono prodotte dall'**acciaieria** partendo dalla **fusione del rottame** con forno elettrico. Successivamente avviene il colaggio e la solidificazione nell'impianto di **colata continua**. Le billette di ORI Martin alimentano i laminatoi del Gruppo e, in piccola parte, sono anche destinate direttamente al mercato.

Laminati

Il processo di laminazione inizia con il **riscaldamento delle billette** in un forno a metano che, in poche ore, le porta alla temperatura necessaria per essere trasformate in vergella o in barre del diametro richiesto e successivamente confezionate.

I **laminati a caldo** possono essere sottoposti a successivi trattamenti termici per ottenere specifiche caratteristiche meccaniche attraverso:

- il trattamento di ricottura vergella e bordione;
- il trattamento di bonifica barre ed eventuale taglio a misura;
- il trattamento di bonifica vergella;
- il trattamento di ricottura barre.



Nel sito di Brescia si producono billette da colata continua, laminati a caldo in rotolo e barra, filo pretemprato.



Lo stabilimento di Brescia è diviso in **tre reparti**, dedicati ad altrettante fasi produttive: **acciaieria**, **laminatoio** e reparto **trattamenti termici**.



**ROTTAME
IN ENTRATA**

Acciaieria

**FUSIONE
E AFFINAZIONE**

**COLATA
CONTINUA**

BILLETTE

LAMINAZIONE

BARRE

VERGELLA

BORDIONE

Laminatoio

Trattamenti termici

BONIFICA

RICOTTURA

MERCATO

A fine vita i prodotti in acciaio vengono riciclati. Selezionati e controllati tornano in acciaieria sotto forma di rottame: la materia prima della produzione di acciaio da forno elettrico.



REPARTO

● Acciaieria

PARCO ROTTAME. Il rottame acquistato viene stoccato in depositi coperti del reparto acciaieria. L'immissione del rottame dal parco all'interno del forno avviene tramite un convogliatore, costituito da un impianto ad avanzamento meccanico auto-

FORNO ELETTRICO (EAF). Al momento della produzione, viene caricato nel forno elettrico ad arco (EAF, acronimo del termine inglese "Electric Arc Furnace") un mix di rottame selezionato in base alla qualità dell'acciaio da produrre. Grazie alla presenza dell'arco voltaico del forno elettrico, il rottame raggiunge la temperatura di fusione (circa 1.600°C). In questa fase, i **fumi** generati dalla fusione **vengono aspirati** e inviati all'impianto di trattamento prima di essere emessi in atmosfera. Nel 2016 è entrato in funzione l'impianto di **recupero del calore dei fumi** primari dal forno fusorio (I-Recovery), che permette la produzione di energia termica da cedere alla rete esistente del teleriscaldamento urbano della città di Brescia,

FORNI DI AFFINAZIONE ACCIAIO (LF). L'acciaio liquido contenuto nella siviera viene portato al forno di affinazione LF (Ladle Furnace) per la messa a punto metallurgica. Nella stazione LF, all'acciaio liquido vengono aggiunte **ferroleghe** e fondenti per ottenere la **composizione analitica richiesta** e le trasformazioni metallurgiche necessarie a garantire la **qualità** dell'acciaio richiesto.

matico (CONSTEEL®) oppure tramite l'utilizzo di ceste. La produzione di acciai speciali per il settore automobilistico comporta la necessità di rottame di prima qualità.

gestito da A2A e, in alternativa, di produrre energia elettrica per lo stabilimento.

Nel forno viene aggiunta anche calce per la formazione della scoria che ha la funzione di togliere alcuni elementi dannosi per le caratteristiche dell'acciaio. Raggiunta la temperatura di fusione ed eseguita l'analisi chimica richiesta per l'acciaio in fabbricazione, la colata viene **spillata in siviera** (contenitori in acciaio rivestito di refrattario) attraverso un apposito foro di spillaggio (chiamato EBT, Eccentric Bottom Tapping) mentre la **scoria**, attraverso una porta laterale del forno, viene versata nella **paiola di raccolta**. Per contenere al massimo il rumore generato in questa fase, il forno si trova in un **capannone insonorizzato**.

Per incrementare ulteriormente il livello qualitativo dell'acciaio, per taluni prodotti destinati ad impieghi particolarmente gravosi, può essere richiesto un successivo trattamento di degassaggio all'impianto VD (Vacuum Degassing). In questa stazione, la siviera contenente l'acciaio viene posta in un contenitore apposito nel quale si effettua il vuoto asportando così i gas disciolti nell'acciaio liquido.

COLATA CONTINUA. Terminata la messa a punto metallurgica, con o senza degassaggio, la siviera viene portata in colata continua dove avviene la **trasformazione dell'acciaio da liquido a solido**. Questo processo si completa con la produzione di billette che rappresentano il semipro-

dotto finale del reparto acciaieria. La colata continua di ORI Martin è una macchina a 5 linee. Le billette prodotte vengono fatte raffreddare su una apposita placca di raffreddamento e poi stoccate a magazzino in opportuni box.

REPARTO

● Laminatoio

Nel reparto laminatoio le **billette** vengono caricate nell'apposito **forno di riscaldamento** a longheroni mobili, alimentato a gas metano, dove viene raggiunta la temperatura di laminazione (circa 1.200°C).

Dal forno di riscaldamento, le billette vengono estratte e convogliate nel treno di laminazione. Quest'ultimo è formato da una serie di gabbie di laminazione dove la billetta subisce una **riduzione sequenziale di diametro**, ottenuta attraverso il passaggio e conseguente schiacciamento tra due cilindri, opportunamente calibrati. Tutti i cilindri (in ghisa o in carburo di tungsteno) sono raffreddati con acqua per evitare l'eccessivo riscaldamento dovuto alla temperatura elevata della billetta in laminazione.

REPARTO

● Trattamenti termici

I prodotti laminati, rotoli o barre, possono subire un ulteriore **trattamento**, detto **ricottura**, che rende il materiale più deformabile per le successive lavorazioni. Il trattamento consiste nel riscaldare il materiale all'interno di appositi forni in atmosfera di gas inerte, con successivo raffreddamento

ottenuto il diametro desiderato, al termine del treno di laminazione il prodotto subisce un trattamento di raffreddamento controllato ad aria, per ottenere le caratteristiche meccaniche desiderate. Il materiale può essere **confezionato in rotolo** per i diametri da 5,5 a 42 mm (vergella o bordone) oppure in **barre**, con un diametro compreso fra 15 e 65 mm.

I rotoli vengono uniti a coppia per formare un pacco pronto per l'immagazzinamento e la spedizione. Le barre vengono tagliate a freddo secondo le misure desiderate, raccolte e confezionate in fasci. Una parte delle barre laminate subisce una successiva lavorazione a freddo di raddrizzatura (rullatura) per migliorare la rettilineità del prodotto.

controllato. Un altro trattamento è quello di **bonifica** delle barre laminate e dei rotoli di vergella, che comporta una sequenza di due cicli di riscaldamento e raffreddamento, di durata variabile, per conferire all'**acciaio maggior resistenza e tenacità**.



capitol2.

La sostenibilità per ORI Martin

2.1 Gli Stakeholder

ORI Martin ha sempre considerato il dialogo con gli stakeholder una prerogativa essenziale, un elemento di grande importanza strategica e di gestione. Negli anni l'Azienda ha coltivato in maniera costante una cultura rivolta alla coesistenza tra Azienda, ambiente e comunità, in una logica di progressiva integrazione tra città e industria.

Secondo ORI Martin, infatti, la sostenibilità si declina innanzitutto nello sviluppo di rapporti solidi e duraturi con i diversi stakeholder, creando valore e crescita condivisa tra i portatori di interesse. Una relazione fondata sui principi di collaborazione, fiducia e trasparenza.

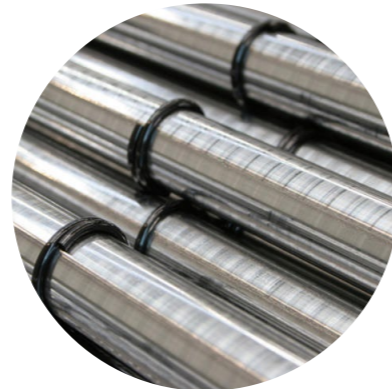
Per la redazione di questo Bilancio di Sostenibilità, ORI Martin ha effettuato una ricognizione degli stakeholder principali. Da questa analisi sono emerse dodici classi di stakeholder maggiormente rilevanti, per effetto del livello di influenza e dipendenza reciproca con ORI Martin. In vista della pubblicazione di questa terza edizione del documento, l'Azienda ha aggiornato l'analisi di materialità con il coinvolgimento diretto degli stakeholder esterni a cui è stato sottoposto un sondaggio online, utile a restituire la propria prospettiva sugli aspetti più rilevanti di ORI Martin. Il sondaggio ha ottenuto la partecipazione di più del 70% delle persone coinvolte e ha permesso di aggiungere in particolare un aspetto rilevante per i portatori di interesse, la valutazione della sostenibilità lungo la filiera.

Portatori di interesse di particolare importanza sono i **dipendenti**, il principale asset su cui conta ORI Martin per mantenere e migliorare gli standard di qualità e affidabilità che gli sono riconosciuti.

A questo fine, l'Azienda coinvolge la propria forza lavoro



DIPENDENTI



CLIENTI



COMUNITÀ LOCALE

attraverso un programma di formazione continua sui principali temi di sicurezza, ambiente e qualità. Inoltre, per contribuire a un ambiente di lavoro stimolante e socievole, sono state definite numerose iniziative di welfare, rinnovate di anno in anno.

I **clienti**, per lo più player italiani ed europei nella filiera dell'Automotive, dell'industria meccanica, ferroviaria e delle costruzioni, rappresentano per ORI Martin il punto di partenza e di arrivo di ogni progetto. Lavorando esclusivamente su commessa, ogni prodotto nasce dalla stretta collaborazione con il cliente, finalizzata a comprenderne e soddisfarne le esigenze.

L'Azienda svolge anche indagini periodiche per misurare la soddisfazione dei clienti (customer satisfaction) in collaborazione con aziende specializzate.

Significativa influenza è esercitata su ORI Martin dalla **comunità locale** (Cittadini, Associazioni e fondazioni locali), nei cui confronti l'Azienda è impegnata in un rapporto di dialogo trasparente, improntato alla convivenza e al rispetto reciproco. Il canale privilegiato di engagement è l'Osservatorio ORI Martin, istituito su iniziativa del Comune di Brescia come strumento di comunicazione con la cittadinanza.

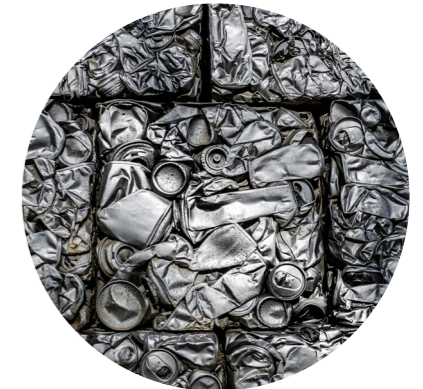
Per quanto riguarda il rapporto con **azionisti e investitori**, il management orienta le proprie strategie di crescita e le scelte di sviluppo sostenibile sulla base di una piena sintonia e uniformità di visione con la proprietà.

Rispetto ai **fornitori di beni**, l'Azienda considera strategica la selezione attenta di partner affidabili specie per l'acquisto di rottame, la più importante materia prima. Per questo motivo, predilige i rapporti consolidati e vincolati a una valutazione annuale che tiene conto dei diversi aspetti legati alla fornitura, su tutti la qualità.

Il rapporto con la Pubblica Amministrazione e gli enti di controllo (ARPA, Ispettorato del lavoro, ATS, Ministeri, Re-



AZIONISTI E INVESTITORI



FORNITORI DI BENI



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ENTI DI NORMAZIONE

gione, Provincia, Comune e Istituzioni Europee) è improntato al massimo grado di collaborazione e di trasparenza.

Rispetto alle **Associazioni di categoria ed enti di normazione**, ORI Martin è membro attivo delle principali associazioni di riferimento: Federacciai, Confindustria Brescia e AIM (Associazione Italiana di Metallurgia), con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sostenibile del settore siderurgico, tramite la ricerca e lo sviluppo di soluzioni che ne rafforzino sempre più gli aspetti di economia circolare e controllino gli impatti sull'ambiente derivanti dalla produzione. In questo quadro si colloca la partecipazione a RAMET (Società Consortile per le Ricerche Ambientali per la Metallurgia). Inoltre, l'Azienda aderisce ad UNSIDER (Ente Italiano di Unificazione Siderurgica).

A livello europeo ORI Martin fa parte di ESTEP (European Steel Technology Platform) con sede a Bruxelles.

Nei confronti dei **fornitori di servizi** (Contrattisti e Appaltatori) e dei **collaboratori** (Consulenti, Rappresentanti, Agenti), l'Azienda impronta la relazione su solide basi di professionalità e fiducia reciproca.

La **comunità finanziaria**, composta dalle banche e dagli investitori istituzionali, è per ORI Martin un'importante leva per il processo di consolidamento ed espansione, fondata su un rapporto di credibilità, acquisita tramite un'informazione puntuale, accurata e completa, e sul raggiungimento dei risultati.

Nei confronti dei **media** (quotidiani, social media, reti televisive), l'Azienda presta molta attenzione alle modalità attraverso cui viene comunicato il proprio marchio.

Infine, nei **business partner per la ricerca** ORI Martin ha trovato alleati fondamentali per ottenere i risultati raggiunti e per continuare a promuovere l'innovazione sostenibile. Tra questi, sono compresi sia Centri di Ricerca e Università, in special modo l'Università degli Studi di Brescia e il Politecnico di Milano, sia soggetti privati con cui l'Azienda



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ENTI DI CONTROLLO



COLLABORATORI



FORNITORI DI SERVIZI

collabora creando sinergie per progetti comuni, quali società terze e cluster tecnologici, come AFIL (Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia), il cluster Lombardo della Mobilità, il CSMT (Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico) e il Rina Consulting - Centro Sviluppo Materiali.

Da Aprile 2020 ORI Martin partecipa al JRC MATT - Metal And Transformation Technologies, un centro di ricerca condiviso tra Politecnico di Milano, A. Agrati S.p.A., Growermetal S.r.l., Mario Frigerio S.p.A. e O.R.I. Martin S.p.A. su tematiche che riguardano le tecnologie di trasformazione dell'acciaio. Più recentemente, dal 2021 ORI Martin partecipa al programma CORALIS, che fa parte del piano Horizon 2020 dell'Unione Europea e che punta a promuovere la decarbonizzazione di catene del valore e settori energivori attraverso l'implementazione di efficaci approcci di simbiosi industriale con altre industrie e poli di ricerca.



> Negli anni l'Azienda ha coltivato in maniera costante una cultura rivolta alla **coesistenza tra Azienda, ambiente e comunità**, in una logica di progressiva **integrazione tra città e industria**.



COMUNITÀ FINANZIARIA



MEDIA



BUSINESS PARTNERS PER LA RICERCA

2.2 Temi materiali e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Nel 2015, i paesi delle Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile al 2030, che identifica e prevede il raggiungimento di 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) che, sulla base delle complesse sfide sociali, rappresentano gli obiettivi comuni per uno sviluppo sostenibile. L'agenda si basa sul principio che la fine della povertà deve andare di pari passo con strategie che fondino la crescita economica e affrontino un ampio spettro di necessità sociali, che includono l'educazione, la salute, la protezione

sociale e le opportunità di impiego, mentre affrontano il cambiamento climatico e la protezione ambientale.

L'agenda dell'Onu richiede a tutti i settori, le società e le organizzazioni l'impegno a contribuire agli obiettivi attraverso le proprie attività quotidiane, integrando gli ambiziosi traguardi nelle proprie strategie. Entro questa cornice, ORI Martin ha identificato 11 obiettivi a cui contribuire attraverso le scelte strategiche che guidano le attività aziendali giornaliere.

SDGs	DESCRIZIONE
 Salute e benessere	ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ
 Istruzione di qualità	FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI
 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	GARANTIRE A TUTTI LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO-SANITARIE
 Energia pulita e accessibile	ASSICURARE A TUTTI L'ACCESSO A SISTEMI DI ENERGIA ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI
 Lavoro dignitoso e crescita economica	INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA ED UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI
 Imprese, innovazione e infrastrutture	COSTRUIRE UN'INFRASTRUTTURA RESILIENTE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE ED UNA INDUSTRIALIZZAZIONE EQUA, RESPONSABILE E SOSTENIBILE
 Città e comunità sostenibili	RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI E SOSTENIBILI
 Consumo e produzione responsabili	GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO
 Lotta contro il cambiamento climatico	PROMUOVERE AZIONI, A TUTTI I LIVELLI, PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
 Partnership per gli obiettivi	RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



La nostra idea di sviluppo sostenibile è fondata su alcuni principi cardine: **attenzione all'ambiente e alla comunità locale, integrazione tra la città e i nostri stabilimenti, sostegno ai dipendenti e trasparenza verso gli stakeholder. Siamo impegnati a rendere concrete ed efficaci le nostre attività quotidiane su questi temi, in modo da essere sempre un passo avanti.**

Carolina De Miranda - Sustainability Manager

Sostenibilità



ambientale



sociale



economica

Nel pieno rispetto dello standard GRI, **ORI Martin ha identificato i temi da affrontare nel Bilancio di sostenibilità attraverso un'analisi di materialità.** Questi riflettono l'impatto economico, ambientale e sociale dell'Azienda e influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

I temi materiali risultano da un'analisi che tiene conto sia della rilevanza esterna che interna delle tematiche. L'analisi degli aspetti esterni emerge dalla combinazione di una ricerca a tavolino (a sua

volta composta dalla sintesi di un'analisi dei macro-trend globali di sostenibilità, dei trend del settore siderurgico, un'analisi di benchmark rispetto ai competitor, e una media analysis incentrata sulla comunicazione delle attività di ORI Martin) e del risultato di un sondaggio rivolto nel 2022 a tutti gli stakeholders più rilevanti. La rilevanza interna è ottenuta invece attraverso questionari e interviste sottoposte a tutta la prima linea. Per dettagli ulteriori, consultare la Nota Metodologica del documento.

IL NOSTRO MODO GREEN DI PRODURRE ACCIAIO



Economia circolare
i-Recovery
Progetto Heatleap
Tecnologia Consteel
Riciclo dell'acqua
Energie rinnovabili
Trattamento Gas Eaf
Noise Reduction
Ossigenodotto






Carbon footprint
Cintura verde
Mobilità sostenibile
Waste recycling
Riciclo delle scorie
Estep
Certificazioni ambiente
e sicurezza
Sustainability Manager



www.orimartin.com








AREA TEMATICA **social**

SDGs	TEMATICA MATERIALE	DESCRIZIONE
 3	Salute e Sicurezza dei lavoratori	Assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro salubri e sicure e che tutelino il benessere fisico dei lavoratori tramite l'adozione di presidi adeguati per ridurre i potenziali rischi di salute e sicurezza e garantendo una formazione efficace e costante.
 8		
 4	Sviluppo e formazione del personale	Garantire alle risorse umane lo sviluppo delle proprie competenze grazie a percorsi di crescita professionale, favorendo il progresso e il miglioramento delle performance.
 6	Occupazione e relazioni con il personale	Creare un ambiente lavorativo attraente per i giovani talenti e mantenere un alto livello di retention delle proprie persone, assicurando loro il rispetto dell'equilibrio tra vita privata e lavorativa e una comunicazione aperta, consistente e trasparente.
 11	Attenzione alla comunità locale	Mantenere una comunicazione costante e interagire attivamente con la comunità locale a favore del suo sviluppo e della sua tutela attraverso attività di promozione, organizzazione e sponsorizzazione di eventi o iniziative che rispondano alle necessità del territorio.










AREA TEMATICA **economica e di governance**

SDGs	TEMATICA MATERIALE	DESCRIZIONE
 8	Integrità di business	Operare secondo i principi etici di correttezza e trasparenza, favorendo la lotta alla corruzione (attiva e passiva) e impedire comportamenti anti-competitivi a scapito della reputazione aziendale.
 9	Qualità e tracciabilità del prodotto	Assicurare una qualità elevata dei prodotti a livello di performance e durabilità attraverso l'implementazione di tecnologie all'avanguardia che favoriscano la tracciabilità del prodotto in tutte le fasi del processo fornendo al mercato un'informazione completa e sicura.
 9	Sviluppo e innovazione sostenibile	Puntare su Ricerca e Sviluppo per assicurare la continuità e la qualità del prodotto offerto nel lungo periodo, nonché favorire efficienza e innovazione lungo tutto il processo produttivo.
 17		
 8	Performance economica e creazione di valore	Assicurare la continuità del business garantendo la solidità degli asset finanziari per generare valore e distribuirlo ai vari stakeholder.
 17	Sostenibilità lungo la catena di fornitura	Valutare la catena di fornitura da un punto di vista ambientale e sociale, garantendo la qualità e la sostenibilità dell'approvvigionamento delle materie prime e dei prodotti e servizi acquistati. Garantire pratiche di acquisto eque e responsabili nelle relazioni commerciali.



AREA TEMATICA **ambientale**




SDGs	TEMATICA MATERIALE	DESCRIZIONE
 12	Rispetto della normativa ambientale	Operare in conformità a leggi e regolamenti ambientali vigenti nel rispetto della legalità e dei limiti imposti dalla legge.
 7	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico	Operare in un'ottica di decarbonizzazione e limitazione degli impatti derivanti dalle attività di ORI Martin, con riferimento al cambiamento climatico, attraverso iniziative che favoriscano il monitoraggio e la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra, attraverso un efficientamento dei processi produttivi e l'adozione di soluzioni a basso impatto energetico e climatico, come l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.
 13		
 11	Emissioni inquinanti e qualità dell'aria	Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'adozione di specifici sistemi di abbattimento degli inquinanti e con un efficace controllo delle emissioni.
 12	Limitazione degli impatti ambientali ed economia circolare	Promuovere una cultura di gestione delle risorse basata sul principio di economia circolare minimizzando gli impatti legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti derivanti dal processo produttivo, al consumo idrico attraverso l'ottimizzazione dei prelievi, all'utilizzo di materie prime sostenibili e favorendo l'utilizzo di materiali riciclati.
 6		
 11	Inquinamento acustico	Monitorare l'inquinamento acustico generato dall'attività e limitare la propagazione del rumore attraverso l'implementazione di tecnologie avanzate e innovative.



capitolo 3



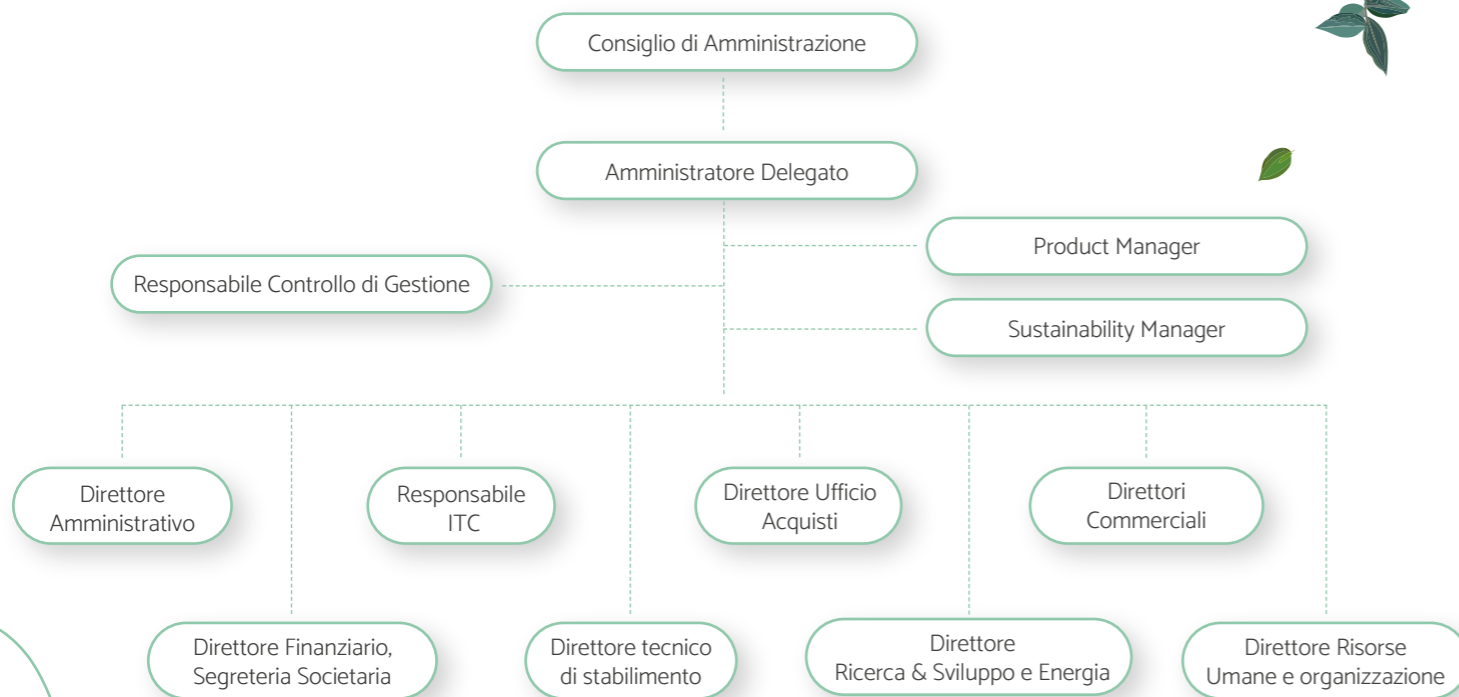
Una gestione responsabile

SDGs	DESCRIZIONE
 Lavoro dignitoso e crescita economica	<p>Ottimizzazione nell'impiego delle risorse naturali ed energetiche, anche tramite l'adozione delle migliori tecnologie disponibili per l'aggiornamento dei processi produttivi e gestionali; miglioramento costante delle condizioni di lavoro dei dipendenti in tema di salute, sicurezza e tutela ambientale; mantenimento dell'equilibrio economico: questi sono gli aspetti fondamentali per una gestione aziendale responsabile secondo ORI Martin.</p> <p>È sulla base di questa concezione che l'Azienda opera secondo alti standard di qualità e gestisce responsabilmente le proprie attività del business. Al fine di perseguire questo triplice scopo, ORI Martin ha strutturato un corpo procedurale improntato sui principi stabiliti nel Codice Etico.</p>
 Imprese, innovazione e infrastrutture	
 Partnership per gli obiettivi	

Il **Codice Etico** definisce l'approccio preventivo adottato da ORI Martin per la gestione degli impatti negativi, specialmente relativi all'ambiente e alla sicurezza dei dipendenti, attraverso una valutazione dei rischi, che permette di individuare e implementare azioni di mitigazione a tutela dell'ambiente, della comunità in cui l'Azienda opera e dei propri dipendenti.

Nel 2019 è stata introdotta e istituita la figura del **Sustainability Manager** che riporta direttamente all'Amministratore Delegato rispetto alla gestione e il coordinamento a livello centralizzato di tutte le attività di sostenibilità del Gruppo, dalla rendicontazione alla definizione, implementazione e monitoraggio dei progetti legati alla **sostenibilità**.

ORGANIGRAMMA



3.1 La governance

L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

ORI Martin ha implementato una struttura organizzativa che prevede un sistema di deleghe che riportano ad un **Consiglio di Amministrazione** al vertice, deputato alla gestione dell'Azienda. Il Consiglio è nominato dall'Assemblea dei Soci, che può indicare da 3 a un massimo di 11 membri, ed è investito dei più ampi poteri con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali. Il Consiglio nomina il Presidente e il Vicepresidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea dei Soci ed elegge, tra i suoi membri, l'Amministratore Delegato.

Nel 2019 l'Azienda ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione in carica per il triennio 2019-2021. ORI Martin ha poi istituito un **Comitato Esecutivo**, composto da Presidente, Vicepresidente, Amministratore Delegato e due consiglieri (Roberto de Miranda e Giovanni Comboni). La struttura organizzativa di ORI Martin si articola in diverse funzioni, che riportano gerarchicamente all'Amministratore Delegato, guidate ciascuna da una figura responsabile. Il Responsabile del Controllo di Gestione, il Product Manager e il Sustainability Manager ricoprono un ruolo trasversale rispetto alle altre funzioni specifiche.

Il Consiglio di Amministrazione ORI Martin 2021

*Membro del Comitato Esecutivo

Giovanni Marinoni Martin
Vicepresidente e consigliere*

Uggero de Miranda
Presidente e consigliere*

Andrea Agnelli
Amministratore Delegato*

Roberto de Miranda
Consigliere*

Giovanni Comboni
Consigliere*

Alessandro de Miranda
Consigliere

Guido Rivolta
Consigliere

Carlo Garavaglia
Consigliere

GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE

I principi a cui ORI Martin si ispira per la conduzione delle proprie attività quotidiane sono contenuti nel **Codice Etico**, adottato nel 2009 e applicato a tutte le società del Gruppo. Tale documento conferma l'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione del business, con l'impegno di **rispettare gli interessi** di tutti i suoi **stakeholder** e della **collettività**.

Tutti gli attori che interagiscono con l'Azienda **sono tenuti a rispettare il Codice Etico** ed i suoi principi.

Questo documento costituisce un elemento essenziale del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (ex D.Lgs. 231/2001 o Modello 231) del Gruppo, che definisce regole, responsabilità, presidi di controllo e azioni di mitigazione da attuare avendo identificato determinate aree di rischio.

A presidio della gestione aziendale, è stato istituito un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, organo autonomo, composto da tre membri. L'OdV ha funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo delle prescrizioni del Modello 231 e deve essere tempestivamente informato in merito ad atti, comportamenti od eventi che possono determinare la violazione del Modello. A questo proposito esiste una procedura di whistleblowing che garantisce la riservatezza del segnalante per le segnalazioni di eventuali illeciti. L'OdV inoltre redige semestralmente una relazione riepilogativa presentata al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, contenente una sintesi delle attività svolte, delle problematiche riscontrate e un resoconto delle segnalazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza nel periodo.

Particolare attenzione è dedicata all'integrità nei rapporti con gli esterni, con riferimento specifico alla prevenzione di casi di reati come corruzione, riciclaggio e violazione della concorrenza.

Tutti i dipendenti e i collaboratori esterni hanno l'obbligo di segnalare all'OdV ogni comportamento di cui siano venuti a conoscenza direttamente o indirettamente, che rientri nelle casistiche che il Codice Etico identifica come illecite.

Nel corso del periodo di rendicontazione non si rilevano casi accertati di corruzione né di comportamenti anticoncorrenziali.

Nel 2020 si è inoltre definitivamente risolto a favore dell'Azienda il contenzioso avviato dalla sanzione comminata nel 2017 ad ORI Martin ed altre società siderurgiche per presunti accordi di fissazione di prezzi. Il Consiglio di Stato ha infatti rigettato il contro ricorso presentato dall'Antitrust, dopo che il Tar del Lazio aveva nel 2018 accolto il ricorso dell'azienda contro la sanzione. Nel 2021 non si segnalano azioni legali riguardanti comportamenti anticoncorrenziali in corso o completate. Nel contesto di osservanza e rispetto del Codice Etico e del Modello 231, le attività all'interno dello stabilimento sono normate da specifiche politiche, volte a definire le procedure e l'indirizzo aziendale nei principali ambiti di attività.

STRUMENTI

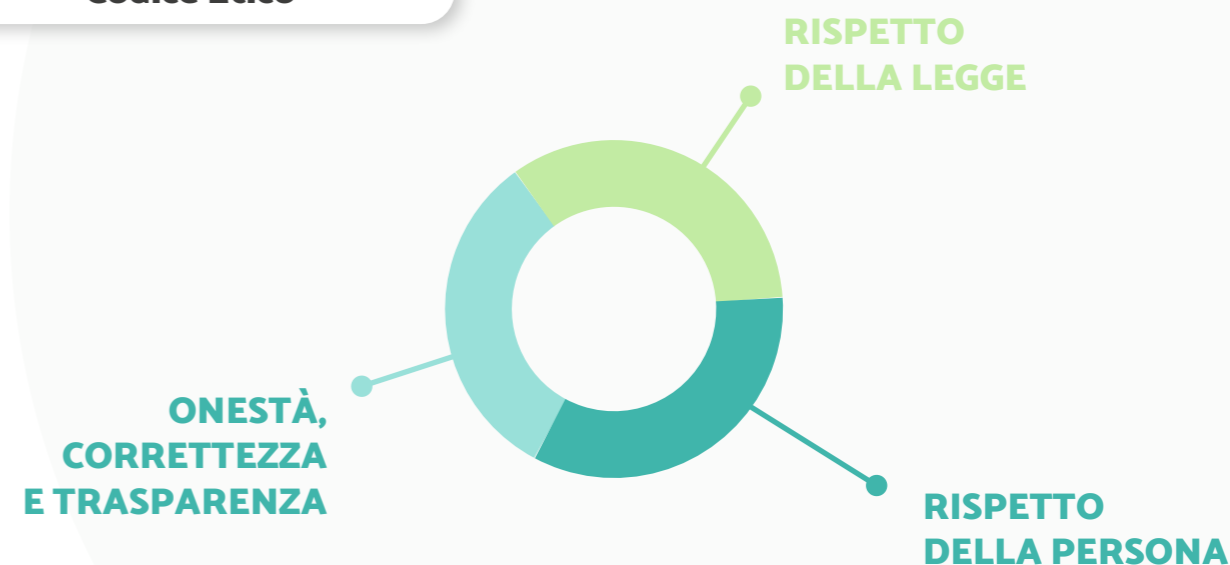
REGOLE

RESPONSABILITÀ

PRESIDI DI CONTROLLO

AZIONI DI MITIGAZIONE

Codice Etico



In particolare, ORI Martin ha adottato una **politica per la qualità**, posta alla base della strategia aziendale, che riflette l'attitudine a perseguire l'eccellenza qualitativa e il miglioramento continuo e sostenibile.



Gli standard di qualità di ORI Martin sono attuati attraverso un sistema di gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, e conforme allo standard IATF 16949:2016 riferito al settore automotive.

Caposaldo della governance di ORI Martin è la **politica per la salute e sicurezza sul lavoro e per la tutela dell'ambiente**.

L'Azienda dispone di un Sistema di Gestione certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 per quanto riguarda la gestione ambientale e secondo la norma UNI ISO 45001 per la gestione di salute e sicurezza. Inoltre, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 105/15, l'Azienda si è qualificata a rischio di incidente rilevante, in relazione allo stoccaggio, oltre le soglie previste dal decreto, di polveri di abbattimento fumi contenenti sostanze pericolose, in particolare ossido di zinco e composti del piombo.

A tal proposito, attraverso la **politica di prevenzione degli incidenti rilevanti**, ORI Martin delinea il suo impegno a prevenire e monitorare

eventuali pericoli che potrebbero provocare episodi con ripercussioni gravi sulla salute, sull'ambiente e sui beni.

La **gestione efficiente dell'energia** costituisce un principio irrinunciabile nella conduzione delle attività dello stabilimento. A questo scopo l'Azienda ha introdotto una **politica energetica** che fissa diversi obiettivi definiti in specifici programmi di attuazione.

L'Azienda adotta un sistema di gestione dell'energia certificato secondo la norma UNI CEI ISO 50001:2018.

ORI Martin ha definito un modello di protezione dei dati personali coerente con le disposizioni del Regolamento UE 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR).

L'Azienda ha istituito un Data Protection Committee, coordinato dal Data Protection Officer, che si riunisce semestralmente per sottoporre all'attenzione dell'Amministratore Delegato la validità del Modello, eventuali modifiche e integrazioni necessarie, nonché pareri e decisioni in merito ad eventi avvenuti in tema di protezione dei dati personali

Caposaldo della governance di ORI Martin è la **politica per la salute e sicurezza sul lavoro e per la tutela dell'ambiente.**

Nell'opera di costruzione del Modello 231 ORI Martin ha proceduto, anche con l'ausilio di consulenti di comprovata professionalità, ad identificare i rischi connessi alla commissione dei reati previsti dal Modello 231 secondo quanto definito dalle linee guida di Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo, contenenti indicazioni metodologiche per l'individuazione delle aree di rischio, adattandole alle specifiche esigenze e peculiarità dell'Azienda.

Inoltre, ORI Martin è impegnata in una **costante opera di monitoraggio** delle modifiche normative aventi impatto sul Modello 231, e procede ai necessari aggiornamenti o integrazioni al Modello secondo gli stessi criteri, e quindi operando l'identificazione dei rischi, attraverso un'analisi della documentazione aziendale e la conduzione di colloqui specifici con soggetti chiave responsabili delle attività, analizzando i processi, valutando i presidi di controllo in essere e definendo azioni di mitigazione specifiche, qualora necessarie.

I **rischi legati agli aspetti ambientali e di salute e sicurezza** vengono identificati, valutati e monitorati secondo il modello interno adottato in conformità con i Sistemi di Gestione dell'ambiente e della sicurezza, al fine di migliorarne le prestazioni.

Come per tutte le altre fattispecie di rischio esplicitate dal Modello 231, l'approccio utilizzato è quello per processi e prevede, in aggiunta, l'analisi dei fattori esterni ed interni, che possono influenzare la capacità dell'Azienda di conseguire i risultati attesi, il soddisfacimento dei requisiti di legge applicabili e le esigenze e le aspettative dei suoi stakeholder.

3.2 La creazione del valore

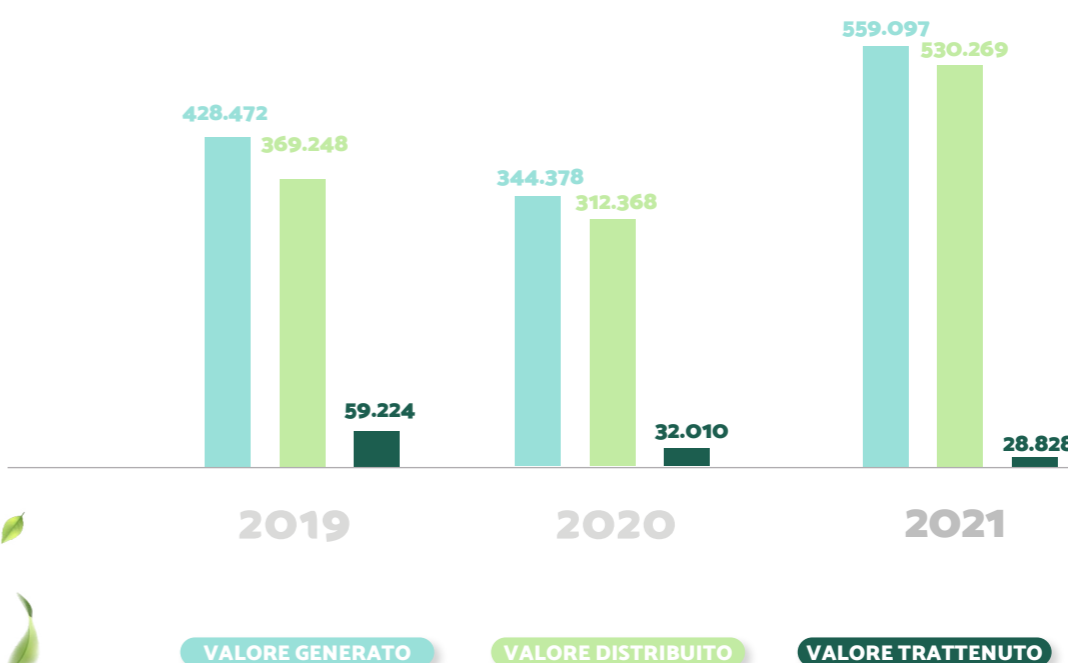
Nel 2020 la congiuntura economica mondiale è stata profondamente caratterizzata dagli effetti della pandemia di Covid-19 e delle misure introdotte dai governi per limitare il diffondersi del contagio. Dopo un periodo caratterizzato da un forte e generalizzato calo dell'economia e della produzione, nel 2021 si è assistito ad una ripresa della produzione nella maggior parte dei Paesi.

In questo contesto, la produzione di acciaio italiana, registrata a dicembre 2021, è stata di 24,4 milioni di tonnellate, con un incremento del 19,8% rispetto al 2020. La ripresa dopo le difficoltà dell'anno precedente si è riflessa positivamente nel **valore generato** da ORI Martin nel 2021, che ha superato i 559 milioni di euro, con una crescita del 62% rispetto all'anno precedente, quando le attività sono state soggette a restrizioni e chiusure



come misura per limitare la pandemia. Spinta dalla ripresa della domanda di diversi settori, in particolare l'automotive, l'Azienda continua a lavorare al consolidamento della sua forte presenza nel mercato europeo.

VALORE GENERATO (IN MIGLIAIA DI EURO)





La maggior parte del valore generato è distribuito ai fornitori **(501,1 milioni di euro nel 2021)**, soprattutto per le materie prime necessarie alla produzione di acciaio **(392,9)** e per i servizi **(111,8)**.

Al netto dei fornitori, il valore distribuito tra gli altri stakeholder nel 2021 è stato trasferito per 34,6 milioni di euro ai dipendenti inclusi remunerazioni, benefit, costi previdenziali e trattamento di fine rapporto, e per 868 mila euro alla comunità finanziaria, come remunerazione del capitale. Infine, la comunità locale e il territorio hanno beneficiato per 424 mila euro, sia nella forma di membership nelle diverse associazioni a cui partecipa il Gruppo, sia come donazioni alle diverse iniziative in supporto della comunità locale.

Infine, il valore trattenuto (28,8 milioni) ha contribuito al miglioramento del valore del Gruppo, sia come profitti, ammortamenti, imposte anticipate.



2021: ORI Martin in cifre



200

TIPI DI ACCIAIO DIVERSI

687.745

PRODUZIONE TON/ANNO
ACCIAIERIA

559.097

TOTALE VALORE GENERATO
(IN MIGLIAIA DI EURO)

Gran parte del **valore generato** da ORI Martin viene distribuito ai **fornitori**, ai **dipendenti**, alla **Pubblica Amministrazione** e alla **Comunità**.





capitolo **4**.

Innovazione sostenibile e qualità

SDGs	DESCRIZIONE
 9 <small>INDUSTRIE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</small> Imprese, innovazione e infrastrutture	ORI Martin sorge in un contesto urbano , nelle vicinanze dell' area residenziale a nord di Brescia . La collocazione cittadina dell'impianto ha agito da stimolo negli anni, motivando l'azienda a realizzare una serie di progetti dedicati al benessere del quartiere e a investire nella ricerca di nuove soluzioni per l' innovazione sostenibile . Produrre acciaio in maniera sostenibile significa integrarsi con il contesto e coltivare un rapporto che punta alla simbiosi tra industria e territorio , mitigando l'impatto ambientale nel rispetto della qualità della vita dell'area limitrofa.
 11 <small>CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI</small> Città e comunità sostenibili	
 17 <small>PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</small> Partnership per gli obiettivi	

ORI Martin produce acciaio utilizzando il rottame.



4.1 La sostenibilità nello stabilimento

In questo contesto le politiche di sostenibilità e innovazione di ORI Martin puntano a rafforzare il modello di **economia circolare** che è da sempre alla base del processo produttivo.

La scelta di produrre **acciaio** a partire dalla fusione da forno elettrico, infatti, consente di impiegare il rottame ferroso come materia prima con il **doppio effetto di ridurre il ricorso all'estrazione di risorse naturali** e di **diminuire la quantità di rifiuti industriali** destinati allo smaltimento.

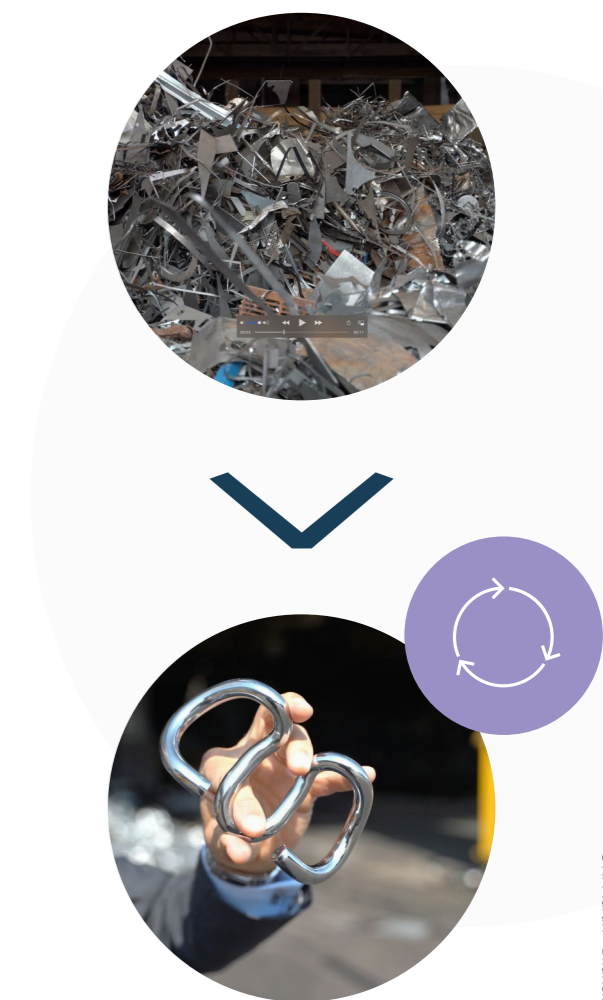
Tale processo è reso possibile dalla **capacità dell'acciaio** di mantenere inalterate tutte le sue **proprietà** anche attraverso innumerevoli cicli di fusione e solidificazione. Inoltre, la produzione di acciaio da forno elettrico permette una significativa riduzione di emissioni di gas serra (GHG) rispetto a quella da ciclo integrale, poiché le emissioni sono principalmente indirette e associate al consumo di energia per il funzionamento del forno.

Per questa ragione, ORI Martin è anche impegnata in un progetto di **transizione energetica** e graduale di **decarbonizzazione** dei processi produttivi, con il progressivo aumento del ricorso a fonti energetiche rinnovabili e il contestuale contenimento delle emissioni di gas serra rilasciate in atmosfera dalle attività dello stabilimento.

Sotto questo aspetto l'Azienda certifica la **carbon footprint** (l'impronta di carbonio) dei propri prodotti, al fine di comunicare l'impatto generato dalle componenti prodotte nello stabilimento e individuare le variabili critiche su cui intervenire (nel capitolo 5.2.1 il dettaglio).

Da novembre 2020 è attivo il **contratto di acquisto di energia rinnovabile (PPA - Power Purchase Agreement)**, che consente di garantire che circa il 10% dell'approvvigionamento dell'energia elettrica dello stabilimento

- ECONOMIA CIRCOLARE
- TRANSIZIONE ENERGETICA E GRADUALE
 - DECARBONIZZAZIONE
 - FORNO ELETTRICO
 - I-RECOVERY
 - CARBON FOOTPRINT
 - ESTEP
 - POWER PURCHASE AGREEMENT





Il processo produttivo di ORI Martin **porta valore alla collettività**, grazie ad un progetto innovativo, creato in sinergia con **partner strategici**.

proveniva da fonte rinnovabile. A questo riguardo il progetto è descritto in maniera più approfondita nel capitolo 5.2.3.

Su questioni come la decarbonizzazione e l'economia circolare, dal 2020 l'Azienda partecipa alle attività di **ESTEP** (European Steel Technology Platform), un'organizzazione no profit che promuove attività di ricerca in campo tecnologico a livello europeo, con l'obiettivo di **migliorare la sostenibilità dei processi**. In particolare, attraverso il

progetto **"Clean Steel"**, sono state definite linee guida europee per la produzione di acciaio da forno elettrico.

In questo contesto si inserisce l'impianto **I-Recovery**, che punta a **catturare il calore** generato dal processo di fusione e trasportato dai fumi, producendo vapore utilizzato per soddisfare parte del fabbisogno energetico della città attraverso la rete del teleriscaldamento.

I-Recovery® è un progetto da oltre 12 milioni di



I-Recovery®

Il calore del forno viene convogliato evitando la dispersione in atmosfera e trasformato in vapore per generare energia termica. L'energia viene immessa nella rete di teleriscaldamento di Brescia o nella turbina ORC per la produzione di energia elettrica per autoconsumo.

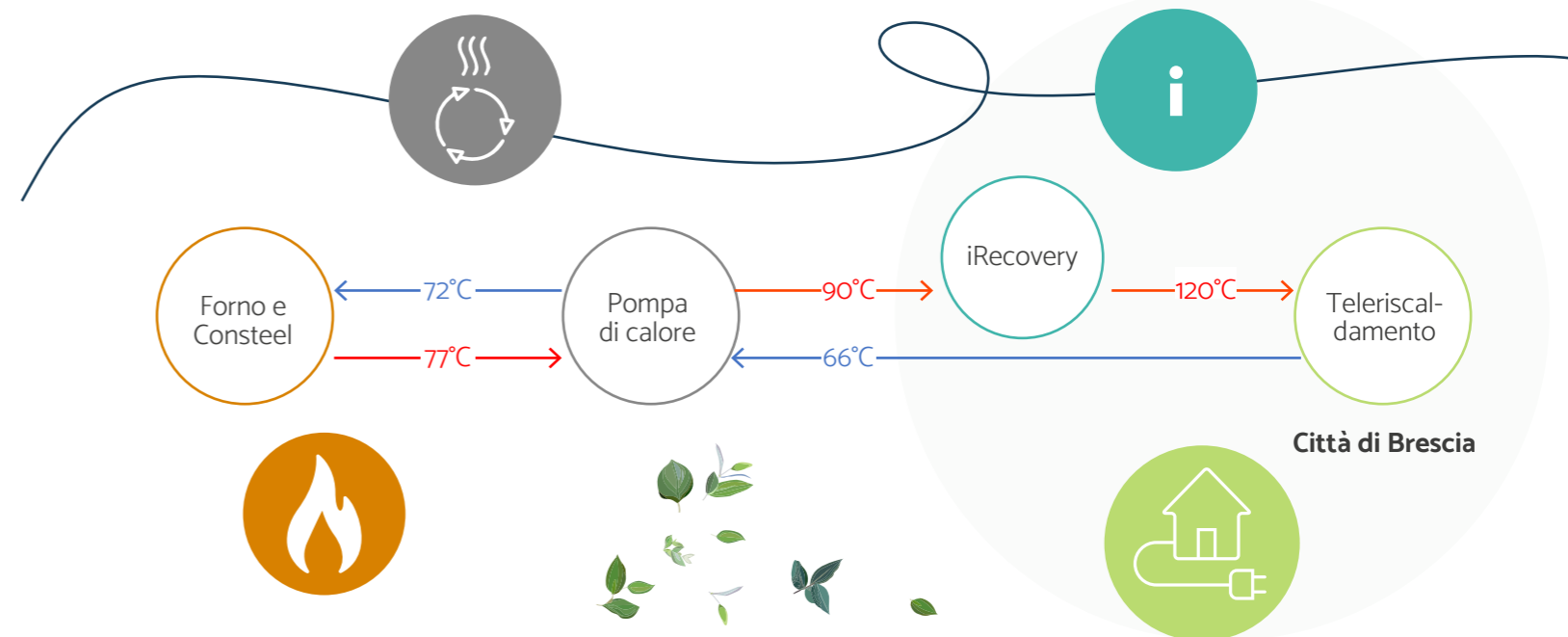
euro, attivo dal 2016 e primo del suo genere in Italia, realizzato insieme ad alcuni partner tecnici: **Tenova, Turboden e A2A**.

Il sistema **I-Recovery®** permette di convogliare la grande **quantità di calore** contenuta nei fumi del forno elettrico dell'acciaiera in un impianto che ne evita la dispersione.

Il calore, infatti, viene recuperato attraverso la generazione di vapore, che viene immagazzinato e impiegato con un duplice scopo: trasformato in

energia termica, che alimenta la rete di **teleriscaldamento di Brescia**, oppure in energia elettrica, attraverso una turbina a fluido organico (ORC).

Grazie a questa **tecnologia**, I-Recovery fornisce nel periodo invernale circa 10MWt per il riscaldamento, equivalente al fabbisogno annuale di **circa 2.000 famiglie**. In estate, invece, produce energia elettrica pulita (circa 1,8 MWe), equivalente al fabbisogno di circa 700 famiglie.



Un altro rilevante ambito di innovazione che l'Azienda sta sviluppando riguarda il recupero del calore dall'acqua di raffreddamento "waste heat", usata per il forno fusorio e del Consteel®. Il progetto **Heat Leap** punta a valorizzare il calore per migliorare l'efficienza e coinvolge, oltre a ORI Martin, capofila del progetto, la società Turboden, a cui compete la progettazione e la costruzione di una pompa di calore innovativa. Al progetto partecipano, come partner, anche RINA Consulting - CSM e CSMT. Il progetto iniziato nel 2020 partecipa al programma LIFE, finanziato dall'Unione Europea, e punta a dimostrare i benefici economici e ambientali dei sistemi di recupero dell'energia termica, promuove la riduzione dei consumi e l'incremento dell'efficienza energetica

nei processi produttivi, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra e i costi energetici. Una volta completato, il progetto permetterà a ORI Martin di recuperare calore a bassa temperatura (circa 80°C) e poi portarlo a una temperatura adeguata (circa 120°C) per essere immesso nella rete di teleriscaldamento.

Nel 2021 è stato definito il progetto industriale, la pompa di calore verrà installata nel 2022, i primi test e la messa in servizio sono previsti nel secondo semestre del 2022. L'ambizione è di dimostrare un efficace e innovativo sistema di recupero dell'energia dai "waste heat" valido per l'industria siderurgica ma anche per molti altri processi industriali energivori.

CORALIS

Con l'obiettivo di sviluppare l'economia circolare, ORI Martin ha avviato un percorso che punta alla valorizzazione e al riuso dei rifiuti metallici ricchi di ossido di ferro prodotti dai cicli produttivi e con ciò a una riduzione generale del materiale conferito in discarica. In questo contesto, il Gruppo ha preso parte e inaugurato il progetto **CORALIS**, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Horizon 2020 e progettato per realizzare iniziative concrete nel territorio per ridurre i rifiuti attraverso il loro recupero nei processi industriali.

Il progetto è iniziato nel 2021 e andrà avanti fino al 2024. I rifiuti prodotti in tre diverse aree industriali (Brescia, Hoganas in Svezia e la Valle di Escombras in Spagna) e operanti in diversi settori verranno trattati con tecnologie avanzate e trasformate in

materia prima per altri essere recuperati o riutilizzati in altri processi produttivi in un'ottica di sinergia e economia circolare. All'interno del consorzio, a cui partecipano 29 soggetti tra aziende, centri di ricerca e università, ORI Martin recupererà e riceverà residui ricchi in polvere metallica che potranno essere recuperati nel processo di produzione dell'acciaio come materia prima (ferro), risparmiando materia prima (rottame).

Per essere riciclati nel forno fusorio i residui metallici verranno miscelati con un riducente e tornitura, pressati tra loro creando una "bricchetta", per questo ORI Martin si è dotata di un impianto di Bricchettatura progettato e costruito dalla Co.Ma.Fer azienda del territorio.

DAL POLIMERO ALL'ACCIAIO

Un'iniziativa ulteriore lanciata nel 2021 per migliorare sia la circolarità che la decarbonizzazione riguarda l'uso nel processo di fusione di polimeri derivati dal riciclo della plastica in sostituzione di una quota del carbone utilizzato nel processo di fusione. I primi test verranno effettuati nel 2022 e sono ancora in corso per verificare la fattibilità dell'introduzione di scarti plastici, recuperati in al-

tri settori, nel processo di produzione dell'acciaio, senza che ciò riduca la qualità e le caratteristiche tecniche del prodotto finito.

Oltre alla possibilità di evitare il conferimento della plastica in discarica, la soluzione permetterebbe una riduzione delle emissioni di gas serra, riducendo l'uso del carbone nel processo di fusione.

CAPITOLO 4

4.2 Innovazione continua

Da sempre la visione strategica di ORI Martin è caratterizzata da una **forte propensione all'innovazione**.

Perseguendo questa attitudine, nel corso degli anni di attività i diversi dipartimenti aziendali hanno sviluppato un profondo know-how ed un'esperienza specifica in grado di garantire la **qualità del prodotto** anche attraverso una serie di controlli formalizzati all'interno di procedure e pratiche operative, che prevedono la presenza di personale formato, responsabile e competente.

Allo stesso tempo gli elevati standard qualitativi necessari per soddisfare le richieste del mercato impongono all'azienda una continua innovazione tecnologica, necessaria a migliorare ed efficientare

costantemente il lavoro e l'impiego delle risorse. È sulla sapiente integrazione di queste due componenti, **know-how ed innovazione**, che l'azienda basa la propria concezione di **sviluppo**

improntato al **miglioramento continuo**.

Per dare seguito e concretezza alla visione, gli investimenti strategici si sono concentrati verso due pilastri: trasformazione digitale ed economia circolare.

Puntando su queste leve, ORI Martin ha investito più di **31,6 milioni di euro** per le attività di ricerca e sviluppo nel triennio di rendicontazione, di cui più di 22 specificatamente in ricerca e sviluppo (**6,6 milioni di euro** solo nel 2021).



L'etichettatura delle billette avviene attraverso **un robot di ultima generazione.**



Nell'ambito di questi investimenti, l'Azienda ha intrapreso un **percorso di digitalizzazione**, puntando sulla **valorizzazione dei dati** in particolare nella fase di produzione dell'acciaio, e un progetto di crescente **robotizzazione dei processi**: il primo robot ha fatto la sua comparsa nel reparto acciaieria nel 2000 per una stazione sperimentale per l'etichettatura delle billette.

Nei reparti produttivi sono sempre più presenti programmi che utilizzano algoritmi di intelligenza artificiale e che supportano gli operatori nella gestione dei reparti produttivi, come nella gestione del ciclo di controllo, classificazione e tracciatura del rottame attraverso sistemi di Machine Learning che analizzano le immagini, fornendo preziose informazioni per la composizione delle ricette di carica. Oppure nel controllo dei flussi operativi all'interno dell'acciaieria controllando e registrando i movimenti delle siviere, i tempi di fermo e operativi, fornendo informazioni utili per l'ottimizzazione del processo e il risparmio energetico. Per arrivare al controllo dei consumi energetici dei principali impianti energivori, alla correlazione con i costi dell'energia in tempo reale e alla disponibilità di energia sul mercato.

Si tratta di **miglioramenti tecnologici** che impattano in maniera significativa sulla **sicurezza** degli operatori, sulla **qualità** delle produzioni, sulla **ripetibilità** e l'**affidabilità dei processi**: i pilastri fondamentali della visione di ORI Martin.

➤ **Oggi sono 7 i robot operativi.** Due di questi sono arrivati nel 2021.

Questi ultimi due sono sistemi robotizzati per l'esecuzione di diverse attività: dalla campionatura e misurazione della temperatura della siviera al carico e scarico automatico. Il primo sistema permette all'operatore di selezionare il tipo di campionatura durante le fasi di affinazione dell'acciaio al forno LF (controllo della temperatura e/o prelievo del campione di acciaio). Questo impianto permette all'operatore di comandare le operazioni da remoto garantendo **sicurezza, qualità e ripetibilità**.

Ricerca e sviluppo: gli investimenti ORI Martin dal 2016

(dati espressi in milioni di euro)

2016	2017	2018	2019	2020	2021
6	5,3	4,2	7,5	8	6,6

Queste innovazioni sono parte del più ampio progetto **"Acciaio 4.0"**.

Realizzato in partnership con **Tenova** è uno dei quattro progetti selezionati nell'ambito del programma **Lighthouse - Industria 4.0** proposto dal CFI (Cluster Fabbrica Intelligente), sviluppato dal Ministero dello Sviluppo Economico per stimolare e incoraggiare l'introduzione sempre più massiccia e sistematica di supporti digitali nell'ambito dei processi produttivi.

Nello specifico, il progetto mira a potenziare il pro-

cesso di **digitalizzazione** trasversale dell'intero stabilimento, coinvolgendo i reparti di acciaieria, laminatoio, i magazzini e la raccolta dati centralizzata, per creare una vera e propria Cyber Physical Factory dell'acciaio.

Il progetto, avviato a giugno 2019 ha una durata di quattro anni, prevede l'implementazione di tecnologie abilitanti di Industria 4.0 incluso il cloud, IoT, big data analisi e robotica, per raccogliere informazioni dai diversi dipartimenti e integrare tutte



le fasi, creando un'interdipendenza intelligente di tutte le attività.

L'applicazione di queste tecnologie si è sviluppata all'interno del progetto anche grazie al coinvolgimento di centri di ricerca di eccellenza come il CSMT (Centro Servizi Multi Tecnologico), l'Università di Brescia, Stima CNR di Milano, il Politecnico di Milano e RINA CSMT di Roma.

Un altro asse di sviluppo della digitalizzazione è la manutenzione predittiva. In questo ambito, l'Azienda ha rafforzato la propria collaborazione con Danieli, avviando un progetto per monitorare i principali impianti produttivi del laminatoio. Un progetto analogo è stato sviluppato in collaborazione con il centro di ricerca CSMT di Brescia per

monitorare e trasmettere in tempo reale alcuni parametri funzionali dei polipi utilizzati per la movimentazione del rottame in acciaieria.

Ma il progetto di digitalizzazione trasversale che interessa ORI Martin non ha dimenticato l'aspetto della sicurezza delle persone, è in fase di sviluppo un progetto di ricerca in collaborazione con un paio di start up innovative e con la collaborazione degli enti sindacali, per la verifica delle funzioni vitali degli operatori e la loro tracciabilità immediata in caso di criticità (incidenti o malessere). Attraverso l'utilizzo di sensori e geolocalizzatori, si cerca di salvaguardare i lavoratori attraverso allarmi automatici e manuali, garantendo comunque la "privacy" degli operatori.

Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo 6.1.2.










capitolo 5



La responsabilità ambientale

SDGs	DESCRIZIONE
 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	<p>ORI Martin è un'Azienda all'avanguardia rispetto alle tematiche ambientali. Da diversi anni, l'impegno quotidiano mira al costante miglioramento verso una convivenza sana, sostenibile e collaborativa con il territorio in cui opera l'acciaiera.</p> <p>La tutela dell'ambiente figura tra gli obiettivi del Codice Etico di ORI Martin, un fermo principio che guida le attività nello stabilimento.</p> <p>Nella gestione delle operazioni, infatti, l'Azienda è impegnata a promuovere lo sviluppo tecnologico volto alla riduzione delle emissioni inquinanti e all'efficienza energetica, anche attraverso lo sviluppo delle competenze del proprio personale.</p>
 Energia pulita e accessibile	
 Città e comunità sostenibili	
 Consumo e produzione responsabili	
 Lotta contro il cambiamento climatico	

5.1 La gestione ambientale

ORI Martin già dal 2002 si è dotata di un **Sistema di Gestione Ambientale** certificato secondo lo standard UNI EN ISO 14001 e di una politica integrata per la tutela dell'ambiente, nella quale viene dichiarato l'impegno dell'Azienda sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla salute e sicurezza sul lavoro, per gestire in maniera combinata questi due aspetti fondamentali e strettamente legati della propria attività.

L'Azienda ha inoltre implementato un **Sistema di Gestione per l'Energia conforme alla norma UNI EN ISO 50001**, con la certificazione ottenuta nel 2020.

Per quanto riguarda gli impatti ambientali, l'attività dello stabilimento è autorizzata e regolata dall'**Au-**

ORI Martin è un'Azienda all'avanguardia rispetto alle **tematiche ambientali**.

Da diversi anni, l'impegno quotidiano mira al costante miglioramento verso una **convivenza sana, sostenibile e collaborativa con il territorio in cui opera l'acciaiera**.



torizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per la prima volta nel 2006 e rinnovata nel 2017.

In conformità alle prescrizioni dell'AIA, ORI Martin adotta un **piano di monitoraggio e controllo** degli **impatti ambientali**, con particolare riferimento a emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore, che viene periodicamente verificato dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA).

Inoltre, l'AIA prevede la necessità dell'utilizzo delle **migliori tecnologie disponibili (BAT - Best Available Technologies)**, definite a livello europeo, per ridurre l'inquinamento. L'approccio di ORI Martin si riflette anche nelle azioni per migliorare l'impatto ambientale.

A conferma dell'impegno aziendale in ambiente e sicurezza, dal 2017 sono stati investiti 9,5 milioni di euro, il 16% dell'investimento totale degli ultimi cinque anni.

5.2 L'impiego delle risorse

5.2.1 I MATERIALI UTILIZZATI

La **produzione** siderurgica da **forno elettrico** prevede l'impiego del **rottame ferroso** come **materia prima**, costituita da elementi in acciaio di recupero da altri comparti, che vengono fusi per essere lavorati nuovamente in un ciclo potenzialmente infinito.

Questo aspetto di circolarità rende il **ciclo produttivo di ORI Martin** un'importante leva non solo per lo sviluppo di modelli di **economia circolare** ma anche per la transizione a modelli produttivi meno impattanti in termini di consumi energetici ed emissioni di CO₂.



Il **rottame** ferroso, controllato e monitorato, arriva in acciaieria per il suo riciclo.

Billette, barre, vergella e bordone prodotti utilizzando il rottame escono dall'acciaieria per trovare nuove applicazioni. **Alla fine del loro ciclo di vita diventeranno nuovamente rottame.**



Il rottame utilizzato viene sottoposto a un sistematico controllo finalizzato ad escludere la presenza di materiale radioattivo o contaminato ed eliminarne il rischio di fusione.

La procedura prevede una fase di rilevazione radiometrica all'ingresso, una fase di controllo visivo allo scarico del rottame, integrata con sistemi digitali, oltre ad un ulteriore monitoraggio durante il processo produttivo per mezzo di rilevatori fissi installati sugli impianti.

Nel 2021 oltre **700 mila tonnellate di rottame** ferroso sono state fuse nel **forno elettrico** dell'acciaieria, ricoprendo un ruolo preponderante nel processo produttivo, con una percentuale che si attesta intorno al 93% rispetto al totale delle materie prime utilizzate in ingresso.

5.2.2 LE RISORSE IDRICHE

Tra gli aspetti maggiormente monitorati da ORI Martin figura l'acqua, **risorsa vitale da preservare**. La grande quantità di acqua necessaria al processo siderurgico viene impiegata per il raffreddamento degli impianti.

A questo impiego industriale si aggiunge quello domestico per l'uso degli uffici, della mensa e degli spogliatoi.

In ORI Martin, data la diversa destinazione dell'acqua, sono previste due differenti fonti di approvvigionamento.

Per l'utilizzo igienico potabile, esiste una rete dedicata che collega lo stabilimento all'acquedotto comunale.

Per quanto riguarda invece l'uso industriale, l'attiramento dell'acqua avviene tramite tre pozzi situati all'interno del perimetro dello stabilimento. Per ridurre la durezza dell'acqua e i relativi problemi di incrostazioni, una parte dell'acqua prelevata dai pozzi viene trattata con un impianto di osmosi inversa.

Le altre materie prime di natura non rinnovabile impiegate sono utilizzate in percentuali minori: le ferroleghie per poco più del 2% e la ghisa per poco più del 4%. Altre materie prime non rinnovabili sono utilizzate nel processo. La percentuale maggiore è rappresentata dalla calce, usata come scorificante, e dal carbone, usato come agente riducente e rigonfiante.

Atri materiali impiegati sono elettrodi, grafite e refrattari, oltre a gas come ossigeno, azoto e in misura minore argon. Si rimanda alla tabella "301-1: Materiali utilizzati per peso o volume" nell'Appendice Statistica per il dettaglio delle quantità.

ACQUA, RISORSA VITALE DA PRESERVARE

UTILIZZO EFFICIENTE DELLE RISORSE ENERGETICHE

Per limitarne il consumo, l'acqua viene riciclata e raffreddata o con torri evaporative o con aerotermini.

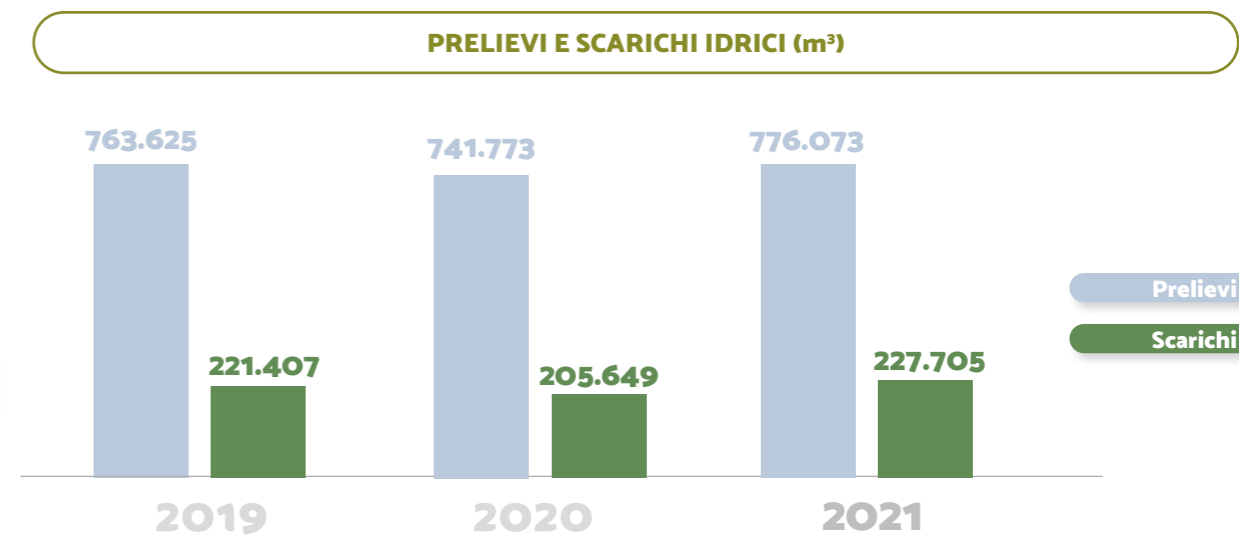
Le acque che vengono a contatto diretto con l'acciaio in fase di raffreddamento necessitano di un trattamento per eliminare la scaglia ed eventuali oli. In questo caso, le acque **vengono convogliate in apposite vasche di raccolta** per essere inviate agli **impianti di depurazione** (uno per l'acciaieria e uno per il laminatoio), dotati di vasche di decantazione e di filtri a sabbia.

Gli scarichi delle acque trattate recapitano in corsi d'acqua superficiali (Fiume Grande Superiore e Roggia Fiumicella) e, come previsto nel piano di monitoraggio dell'AIA, l'Azienda effettua il controllo con cadenza mensile per la quantità e quadrimestrale per la qualità dell'acqua scaricata.

In Appendice, nelle tabelle "Analisi di scarico" vengono riportate le analisi dei punti di scarico.



Per ORI Martin l'**acqua è un bene prezioso**.
Le vasche di raccolta permettono di **riciclare le acque utilizzate nel processo industriale**.



Nel 2021, 726.149 m³ di acqua sono stati prelevati dai tre diversi pozzi, oltre a 13.924 m³ dall'acquedotto cittadino, per un totale di 776.073 m³ totali.

Parallelamente, 227.705 m³ sono stati scaricati dalle diverse fasi produttive, determinando perciò un consumo totale di acqua di 548.368 m³.

5.2.3 I CONSUMI ENERGETICI

I consumi energetici, caratteristici del processo produttivo siderurgico, sono un altro tema importante e impongono a ORI Martin di gestire in maniera accurata quest'aspetto, impegnandosi nell'**utilizzo efficiente delle risorse energetiche**.

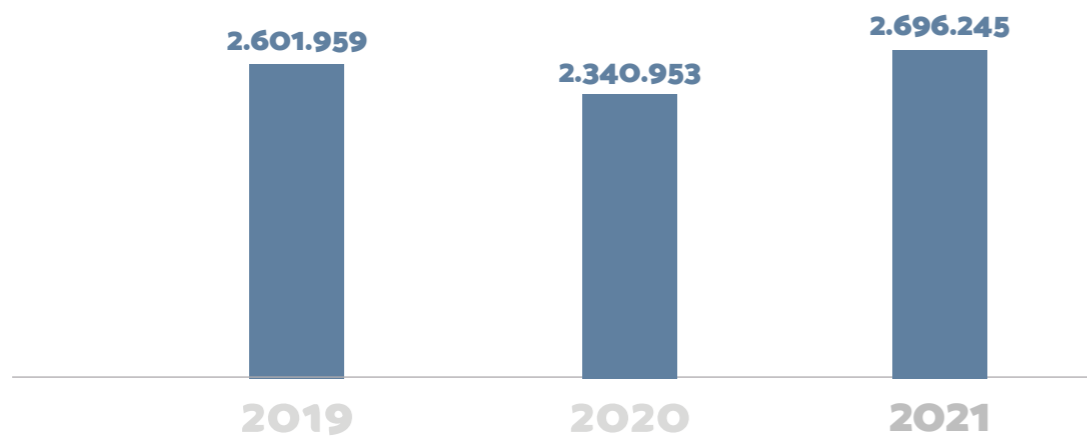
Tale impegno si manifesta nella **Politica Energetica** che prevede alcuni obiettivi di miglioramento continuo, di formazione e addestramento del personale, nonché di coinvolgimento, dialogo e consultazione di tutte le parti interessate, quali

dipendenti, fornitori, appaltatori.

In quest'ottica, l'Azienda monitora i propri consumi e pianifica gli investimenti al fine di contribuire alla **riduzione dei consumi** e quindi delle **emissioni di gas ad effetto serra**.

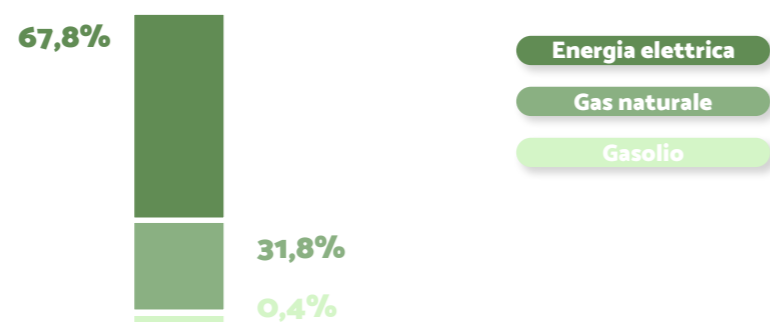
L'energia consumata da ORI Martin nel 2021 è pari a 2.696.245 GJ, in aumento del 15% rispetto all'anno precedente e in linea con l'aumento dell'attività produttiva.

ENERGIA CONSUMATA NELL'ULTIMO TRIENNIO (GJ)



Le principali fonti energetiche utilizzate sono l'energia elettrica, il gas naturale e in parte minore gasolio e benzina per le movimentazioni interne allo stabilimento e il parco auto aziendale.

VETTORI ENERGETICI (2021)



L'energia elettrica è la principale fonte energetica utilizzata per la maggior parte dei processi produttivi e rappresenta il 67,8% del consumo totale nel 2021: viene utilizzata principalmente per l'alimentazione del forno di fusione, dei forni siviera e dell'impianto di laminazione, oltre che di tutti i servizi e ausiliari.

L'approvvigionamento energetico deriva dalla rete ad alta tensione Terna e dall'energia autoprodotta dall'impianto I-Recovery durante il periodo estivo. Nel 2021, il sistema di recupero energetico ha permesso l'autoproduzione di circa 11.990 GJ.

Il gas naturale viene utilizzato principalmente per l'alimentazione del forno di riscaldamento delle billette del laminatoio, dei forni per i trattamenti termici e dei bruciatori di riscaldamento dell'acciaieria. L'approvvigionamento energetico è assicurato dall'alimentazione della rete Snam.

Inoltre, grazie al progetto I-Recovery, nel periodo invernale, ORI Martin immette il calore recuperato dai fumi del forno dell'acciaieria nella rete di teleriscaldamento della città di Brescia, gestita da A2A, società di fornitura locale di energia e calore. Nel 2021 sono stati ceduti 42.833 GJ.

Il diesel è utilizzato principalmente per i muletti, che sono uno dei macchinari più utilizzati nelle grandi industrie, poiché la loro capacità di sollevamento di grandi carichi riduce significativamente il tempo necessario per le operazioni di carico e scarico, aumentando la sicurezza degli operatori. In ORI Martin la flotta di muletti è formata da 24 unità, di cui 13 con una capacità di sollevamento di più di 10 tonnellate, utilizzati per la movimentazione dei rotoli nelle aree produttive. Di questi, 2 sono alimentati da energia elettrica in fase di test.

L'ENERGIA VERDE DI ORI MARTIN

Ad ottobre 2019 ORI Martin ha concluso un accordo di Power Purchase Agreement (PPA) della durata di 5 anni con un trader svizzero di energia (DXT Commodities) e un fondo di investimento tedesco (KGAL Investment Management).

Tale accordo prevede la produzione di energia grazie ad un parco fotovoltaico da 53 MW realizzato in Sardegna e avviato a novembre 2020.

La sottoscrizione di un PPA è un impegno a lungo termine che ha consentito a KGAL di investire nel parco, assicurandosi la vendita a un prezzo determinato, senza dipendere dal sistema di incentivi pubblici e quindi senza gravare sullo Stato.

L'OSSIGENODOTTO AIR LIQUIDE

Dal 2018 lo stabilimento di ORI Martin è collegato all'ossigenodotto Air Liquide che transita tra i comuni di Brescia e Ospitaletto, per mezzo di una tubazione interrata di circa 5 chilometri che consente l'approvvigionamento diretto di ossigeno gassoso.

La realizzazione del progetto ha consentito ad ORI Martin di evitare la liquefazione dell'ossigeno impiegato, risparmiando circa 4.000 tonnellate di CO₂ all'anno.

Inoltre, si registra un vantaggio immediato anche sul territorio, poiché l'infrastruttura consente di evitare il transito di circa 1.250 autoarticolati all'anno, con un risparmio delle relative emissioni di CO₂ (circa 270 tonnellate all'anno), di ossidi di azoto e di polveri.

Infine, nell'ambito del progetto sono state realizzate, a carico di Air Liquide, attività di rimboscimento e manutenzione straordinaria nella zona del fiume Mella e sul monte cittadino della Maddalena: l'area verde più estesa della città (4.000 ettari) appartenente al "Parco delle Colli-ne" che coinvolge Brescia e altri sei comuni della provincia.

In ORI Martin, la flotta di muletti consiste di 24 unità. Di questi, due sono elettrici in fase di test.



5.3 La gestione degli impatti

Le risorse utilizzate, quali materiali, acqua ed energia, che vengono impiegate nel processo produttivo, generano esternalità che impattano sull'ambiente a livello globale e sul territorio limitrofo a livello locale.

Consapevole delle conseguenze di tali impatti sulla natura, sull'ambiente circostante e sulle persone che lo vivono, ORI Martin adotta una strategia di **monitoraggio continuo** e parallelamente un **costante sforzo** per sviluppare soluzioni innovative per agire direttamente alla radice degli impatti.

5.3.1 LE EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA (GHG) E LA CO₂ FOOTPRINT

Nel contesto globale attuale si assiste alla diffusione delle iniziative intraprese da parte delle aziende rispetto alla limitazione dei propri impatti legati al **cambiamento climatico**, come la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra (**Green House Gas - GHG**) generate in maniera diretta e indiretta dalle proprie attività.

Lo stabilimento di Brescia rientra nel sistema di **Emission Trading System (EU - ETS)**, strumento previsto dalla Direttiva 2003/87 dell'Unione Europea, finalizzato a monitorare e ridurre progressivamente le emissioni di gas a effetto serra dei principali settori industriali altamente energivori. Il sistema ETS, atto a contrastare i cambiamenti climatici, poggia le fondamenta su un meccanismo denominato "cap and trade". Tale meccanismo prevede la presenza di un tetto massimo di tonnellate di CO₂ che gli impianti soggetti al sistema ETS possono emettere. Sulla base dell'effettivo quantitativo emesso e annualmente dichiarato, i soggetti ricevono o acquistano quote di emissione che possono essere scambiate attraverso una compravendita sul mercato mondiale della CO₂.

In aggiunta alla compliance normativa prevista dalla Direttiva ETS e in linea con l'impegno assunto nei confronti dell'ambiente e nella continua lotta al cambiamento climatico, l'Azienda ha deciso di calcolare la **carbon footprint** ("impronta di

carbonio") dei propri prodotti, al fine di comunicare l'impatto generato dalle componenti prodotte nello stabilimento e individuare le variabili critiche su cui intervenire in termini di organizzazione e gestione della produzione e dei processi aziendali. L'obiettivo è la continua riduzione delle proprie emissioni di GHG, in termini assoluti quanto relativi rispetto alle diverse tipologie di prodotto.

A seguito di una prima analisi effettuata sui consumi registrati nel 2016, lo studio di carbon footprint è stato ripetuto ogni anno dal 2018, a testimonianza della continuità che l'Azienda si impegna a garantire nel **monitoraggio delle proprie emissioni di gas ad effetto serra**.

Lo studio 2021 è stato certificato da un ente esterno che ne attesta la conformità allo standard ISO 14064-1:2018 per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione. L'analisi considera i consumi energetici e i materiali utilizzati all'interno del processo produttivo per calcolare le tonnellate di CO₂eq complessive e per attività e distingue le emissioni in tre categorie.

INVENTARIO DELLE EMISSIONI DI GHG SECONDO LA NORMA ISO 14064-1

In accordo con i requisiti delle linee guida¹, le **emissioni di GHG** sono state stimate distinguendo tra

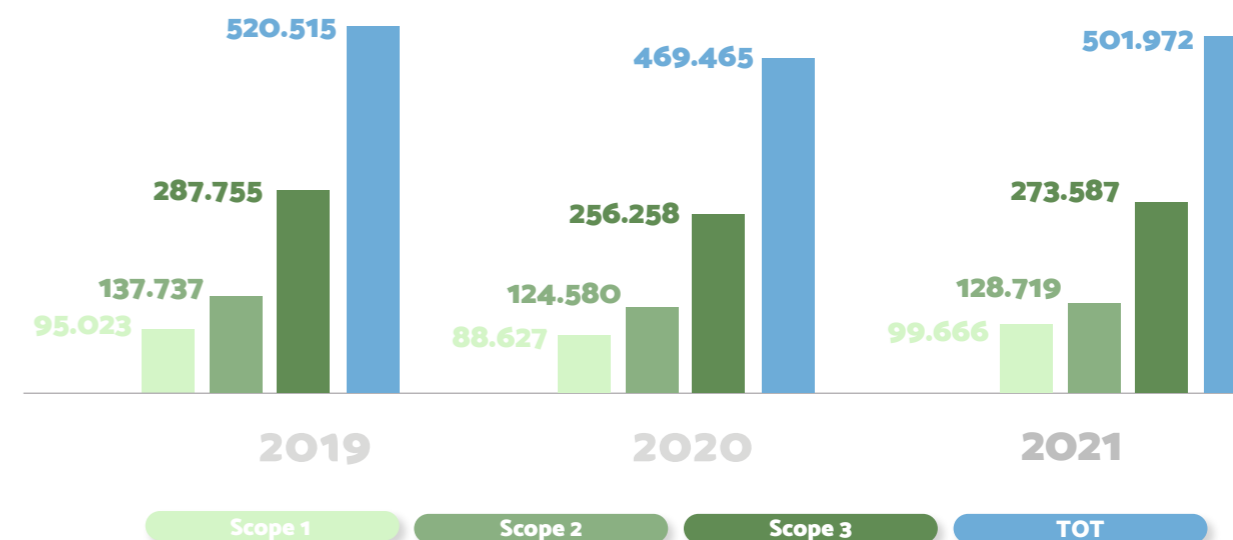
CATEGORIA DI EMISSIONE	DEFINIZIONE
Scope 1 - Dirette	Emissioni dirette derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili e altri materiali nei processi interni allo stabilimento.
Scope 2 - Indirette	Emissioni indirette associate al consumo di energia elettrica fornita dall'esterno.
Scope 3 - Indirette	Emissioni indirette da trasporti, da prodotti e servizi utilizzati nello stabilimento; emissioni generate al di fuori dello stabilimento legate all'utilizzo dei prodotti.

quelle dirette e quelle indirette. Nel 2021, sono state emesse 501.972 tCO₂eq. Di queste, il contributo maggiore (55%) è da emissioni indirette Scope 3, pari a 273.587 tCO₂eq. Emissioni dirette (Scope 1) e indirette di energia elettrica (Scope 2) contribuiscono per poco più del 45% e costituiscono il perimetro di azione per gli interventi diretti di efficientamento da parte di ORI Martin.

Il confronto con i **dati emissivi** degli anni precedenti sottolinea che, nonostante la ripresa delle attività, il 2021 ha registrato un **calo generale delle emissioni** di GHG rispetto al 2019, a dimostrazione dell'efficacia dell'impegno dell'Azienda a rendere o processi produttivi sempre più efficienti.



EMISSIONI DI GHG (TCO₂EQ)



¹ Il Greenhouse Gas Protocol, A Corporate Accounting and Reporting Standard pubblicato da The Greenhouse Gas Protocol Initiative è tra gli standard internazionali più riconosciuto per la rendicontazione e il report delle emissioni di gas serra.

EMISSIONI GHG NEL 2021

19,9%

25,6%

54,5%

Scope 1

Scope 2

Scope 3

EMISSIONI SPECIFICHE PER UNITÀ DI PRODOTTO

Grazie allo studio della carbon footprint, ORI Martin ha potuto anche determinare l'intensità emissiva attribuibile ad ogni prodotto generato nelle diverse fasi produttive (acciaieria, laminatoio o trattamenti termici). I risultati dello studio hanno

inoltre evidenziato il contributo di ogni singola categoria di emissione, in modo tale da poter individuare azioni di intervento mirate alla diminuzione degli impatti sui singoli prodotti.

Si riportano di seguito i dati relativi al 2021 in termini di tonnellate di CO₂eq per tonnellata di prodotto (Scope 1 e Scope 2):

INTENSITÀ EMISSIVA 2021 (TCO₂EQ/T PRODOTTO)

0,25

0,38

0,36

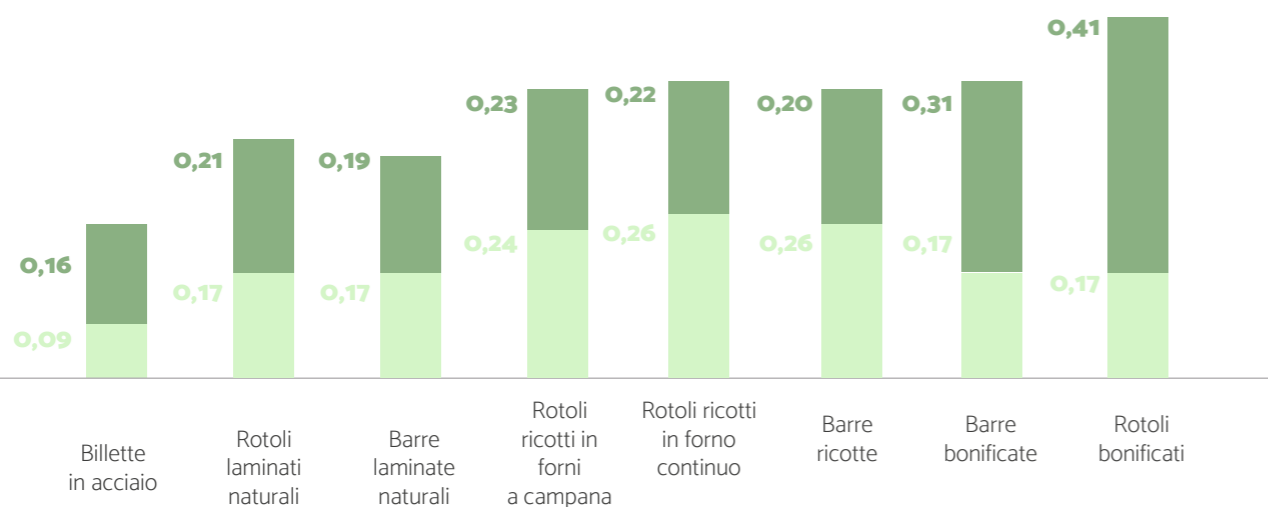
0,47

0,48

0,46

0,48

0,58



Scope 1

Scope 2

TOT

Le **emissioni specifiche** aumentano al crescere dei processi industriali associati alle fasi di lavorazione previste per ogni singola linea di prodotto. Infatti, la lavorazione delle billette di acciaio richiede meno passaggi rispetto alla produzione di laminati (a titolo di esempio le barre laminate naturali) o di prodotti oggetto di laminazione e ulteriori lavorazioni speciali (a titolo di esempio, le

barre bonificate).

Questo livello di analisi permette all'Azienda di individuare **azioni mirate** alla **diminuzione** degli impatti sia a livello di processo, agendo sulle emissioni di Scope 1 e Scope 2, sia a livello dell'intera catena del valore, attivandosi sulle emissioni di Scope 3 attraverso iniziative congiunte con fornitori, clienti e altri stakeholder esterni.

ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION

Come step ulteriore verso una produzione sostenibile, ORI Martin ha concluso il Life Cycle Assessment (LCA) dei propri prodotti siderurgici al fine di ottenere la Certificazione EPD (Environmental Product Declaration). Il processo è iniziato nel 2021 e ha portato al raggiungimento di questo prestigioso risultato nel 2022. L'Environmental Product Declaration (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) è una certificazione volontaria che descrive le prestazioni ambientali dei prodotti in accordo con lo Standard Internazionale ISO 14025, è una delle più accurate etichette ambientali nel panorama italiano ed europeo e rappresenta un passo fondamentale per attestare la sostenibilità delle produzioni.

La dichiarazione è rilasciata da un ente esterno dopo l'esame delle performance del ciclo di vita del prodotto, confermando l'efficacia del monitoraggio e controllo delle performance ambientali dei prodotti. L'EPD è stata riconosciuta per i seguenti prodotti: billette, barre e vergella laminate, barre e vergella ricotte, barre bonificate.

5.3.2 LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

La tutela della qualità dell'aria è un tema rilevante per ORI Martin, che ricorre alle **migliori tecnologie disponibili (BAT)** per limitare le emissioni in atmosfera al di sotto delle soglie che potrebbero avere conseguenze negative sulla comunità circostante e per rispettare i requisiti imposti dall'AIA.

Nello stabilimento sono presenti **16 punti emissivi**. Il rilascio emissivo più significativo proviene dall'impianto di abbattimento dei fumi dell'acciaieria, dove sono presenti due filtri a maniche affiancati.

Al fine di limitare le dispersioni di microinquinanti in atmosfera, l'Azienda nel **2012** ha installato un **impianto di dosaggio di carboni attivi**.

Il carbone iniettato viene poi trattenuto dai filtri e conferito con le polveri agli impianti di trattamento e recupero.

Inoltre, per quanto riguarda le emissioni prodotte dal reparto laminatoio, l'Azienda è intervenuta con l'introduzione sul forno di riscaldamento delle billette, installato nel 2015, di bruciatori a bassa emissione di NO_x (ossidi di azoto).

Il **monitoraggio** delle **emissioni** inquinanti rilasciate in atmosfera prevede il **campionamento annuale** o semestrale dei flussi in uscita dai camini, che consente di misurare i valori di concentrazione degli inquinanti soggetti a limiti.

In Appendice si riportano i valori riferiti alla concentrazione rilevata dai campioni prelevati dai due principali punti di emissione (i camini E1 ed E1-bis dell'impianto di abbattimento fumi dell'acciaieria), confrontati con le rispettive soglie minime.

Come si può rilevare, le concentrazioni si mantengono sempre molto **inferiori ai limiti prescritti**.

5.3.3 I RIFIUTI

I rifiuti costituiscono una delle principali esternalità del processo produttivo siderurgico e ORI Martin li gestisce nell'ambito del proprio **sistema di gestione certificato ISO 14001** e nel rispetto delle prescrizioni previste dall'AIA.

L'adozione di un **modello di economia circolare** passa anche da una corretta ed efficace gestione dei processi produttivi, con l'obiettivo di **minimizzare la quantità** di produzione di **rifiuti** industriali inutilizzabili e di favorirne quanto più possibile il recupero. Nel 2021 i **rifiuti inviati a recupero** rappresentano il 78% del totale, interamente trattati al di fuori dello stabilimento.

I **rifiuti** principali prodotti dallo stabilimento sono le **scorie** non trattate, cioè materiale inerte che si sviluppa durante la fusione del rottame nel forno elettrico (scoria nera) e durante il trattamento dell'acciaio in siviera (scoria bianca).

A seguito di un processo di separazione e recupero di frammenti di acciaio, la scoria nera viene

avviata a piattaforme autorizzate e specializzate nel riutilizzo per sottfondi stradali e conglomerati cementizi e bituminosi.

La scoria bianca viene invece smaltita presso discariche autorizzate, anch'essa previa separazione e recupero di eventuali frammenti di acciaio.

Il processo produttivo genera anche un'importante quantità di **scaglia**, uno strato superficiale di ossido di ferro che si produce durante la fase di raffreddamento e di laminazione delle billette.

La scaglia viene raccolta e avviata a recupero nella produzione di manufatti in cemento. Infine, vengono prodotti rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi, materiale che viene separato tramite filtrazione dagli impianti di aspirazione dei fumi dell'area a caldo dell'acciaieria.

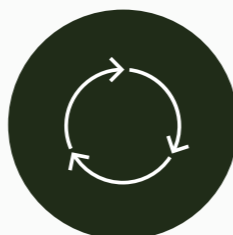
La polvere viene stoccata in un apposito silos e successivamente caricata su autocisterne che trasferiscono il materiale presso società autorizzate e specializzate nel recupero dello zinco.

TIPOLOGIA RIFIUTI (TONNELLATE)	2019	2020	2021
Rifiuti non pericolosi e recuperati	96.783	86.032	95.187
Rifiuti non pericolosi inviati in discarica	32.264	29.797	29.942
Totale rifiuti non pericolosi	129.046	107.572	125.101
Rifiuti pericolosi recuperati	7.916	8.243	8.608
Rifiuti pericolosi inviati in discarica	57	14	28
Totale rifiuti pericolosi	7.973	8.257	8.636
Totale rifiuti	137.019	115.829	133.737

Il **totale** dei **rifiuti** generati nel 2021 dall'attività produttiva di ORI Martin si è attestato a quota 133.737 tonnellate, in crescita del 15% rispetto alle 115.829 tonnellate complessive del 2020, a causa dell'aumento della produzione.

Altro aspetto interessante è che sul totale dei rifiuti pericolosi, solo lo 0,32% è stato destinato a discarica, il resto è stato recuperato.

Il 76% dei rifiuti 2021 sono stati inviati a recupero.



5.3.4 INQUINAMENTO ACUSTICO

ORI Martin pone **grande attenzione all'impatto acustico** provocato sulla zona circostante dalle attività dello stabilimento e dalla movimentazione dei mezzi pesanti.

Già da diversi anni, l'**Azienda è intervenuta** nelle **aree più critiche** dello stabilimento installando pareti e portoni **fonoisolanti**, al fine di contenere il rumore prodotto dagli impianti.

Questi interventi hanno consentito il rispetto dei limiti di inquinamento acustico fissati dal Comune. Inoltre, per relazionarsi in maniera trasparente, l'Azienda ha aderito al sistema di segnalazioni esterne, posto in essere dall'Osservatorio istituito dal Comune (si veda il box "L'osservatorio ORI Martin"), che garantisce ai cittadini del quartiere la possibilità di notificare gli episodi che possono arrecare disturbo alla zona.



L'OSSERVATORIO ORI MARTIN

Al fine di creare un canale di comunicazione stabile ed un confronto continuo tra istituzioni, Azienda e abitanti del quartiere, in un'area che vede una **stretta convivenza** tra **insediamenti industriali e zone residenziali**, dal **2013** è attivo l'**Osservatorio ORI Martin**, istituito per sviluppare e rendere permanente l'esperienza del primo Tavolo tecnico ORI Martin, costituito dal Comune di Brescia nel 2010.

La composizione è rappresentativa delle principali istanze del territorio: vi fanno parte infatti esponenti della **Giunta** e del **Consiglio Comunale**, del **Consiglio di Quartiere**, della **Consulta per l'Ambiente**, oltre a un **rappresentante dell'Azienda**, e un **rappresentante dei lavoratori**.

Gli argomenti principali riguardano informazioni sull'impatto ambientale, sulla viabilità derivanti dall'attività dello stabilimento e la ricerca di soluzioni a problemi segnalati dai cittadini. L'attività dell'Osservatorio viene rendicontata periodicamente sul sito web del Comune di Brescia (www.comune.brescia.it), dove è disponibile il report del 2021.





La comunicazione diretta con il territorio è garantita da una procedura attraverso cui l'Azienda garantisce al quartiere l'**ascolto di eventuali segnalazioni** di disturbi riconducibili all'attività industriale, come ad esempio vibrazioni, polveri, odori e traffico. La procedura prevede che un adeguato numero di segnalatori, residenti nell'abitato adiacente lo stabilimento, possano trasmettere segnalazioni in tempi stretti.

La segnalazione viene quindi registrata in un apposito registro "Modello segnalazioni molestie cittadini", che raccoglie anche l'intervento attuato dall'Azienda per eliminare o ridurre eventuali anomalie. Il registro è a disposizione dell'Osservatorio e del Consiglio di Quartiere. A **gennaio 2020** è stata introdotta una nuova modalità di segnalazione per il **rumore**.



capita**6** 

Responsabilità sociale

SDGs	DESCRIZIONE
 Salute e benessere	Le risorse umane costituiscono l'elemento centrale nella realizzazione degli obiettivi di crescita di ORI Martin. Consapevole dell'importanza strategica del ruolo dei propri dipendenti, l'Azienda gestisce le risorse concentrandosi sulla loro valorizzazione e sulla loro completa integrazione nella cultura aziendale .
 Istruzione di qualità	La gestione del personale è fondata su quanto espresso dal Codice Etico , che promuove il rispetto delle pari opportunità, la crescita delle capacità individuali, lo sviluppo del lavoro in team e l'apprendimento continuo, nello sforzo complessivo rivolto a coltivare le capacità e le competenze di ognuno, anche attraverso attività di formazione e aggiornamento professionale, affinché l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale.
 Lavoro dignitoso e crescita economica	Attenzione particolare è posta anche alla comunità locale , attraverso iniziative che promuovono l' inclusività e la diversità , e la valutazione dei fornitori per evitare comportamenti illegali anche nei Paesi in via di sviluppo.
 Città e comunità sostenibili	

6.1 Il team di ORI Martin

6.1.1 L'ORGANICO

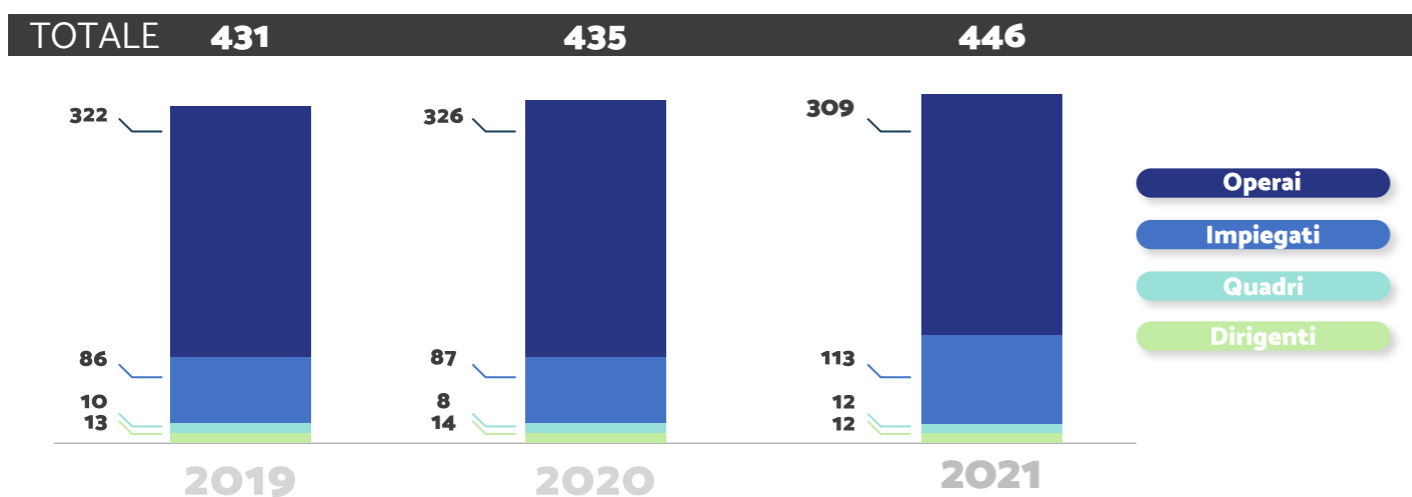
ORI Martin impiega **446 persone** al 31 dicembre 2021 (+3% rispetto al 2020 e al 2019), in un trend di crescita costante che ha reso possibile il raggiungimento dei brillanti risultati degli anni recenti.

L'incremento dell'occupazione nello stabilimento ha una forte valenza anche per il territorio, poiché larga parte dell'organico proviene dalla stessa provincia di Brescia.

+3% DIPENDENTI



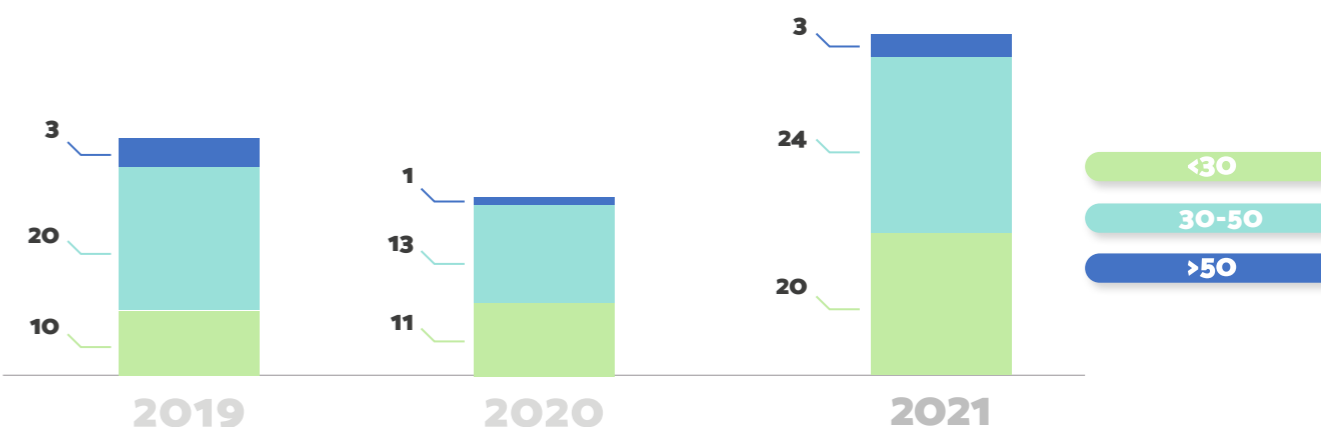
ORGANICO PER CATEGORIA PROFESSIONALE (UNITÀ)



La categoria maggiormente rappresentata è costituita dagli operai, che conta al termine dell'anno di rendicontazione 309 unità, il 69% dell'organico totale. Seguono gli impiegati (113 unità), i dirigenti e i quadri (12 unità in ciascuna categoria). Per ciò che riguarda la composizione di genere, in

Azienda prevale l'organico maschile, che è caratteristica comune per il settore siderurgico, a causa della prevalenza di cosiddetti "blue collars" nello stabilimento. Esclusa quest'ultima categoria, la percentuale di donne (colletti bianchi e dirigenti) è del 18%.

NUOVE ASSUNZIONI PER FASCIA DI ETÀ



La crescita dell'organico registrata negli ultimi anni è legata al trend costante e positivo di assunzioni. Nel 2021, sono stati assunti **47 nuovi impiegati**, di cui 20 hanno meno di 30 anni, a testimonianza dello sforzo che l'Azienda sta facendo per attrarre e impiegare giovani talenti. D'altra parte, le cessazioni sono state 36, 22 delle quali riguardano la popolazione in età più avanzata, e sono principalmente legate al pensionamento.

contrattazione collettiva: il contratto nazionale di riferimento applicato è il CCNL Metalmeccanici-Industria, al quale va aggiunta una contrattazione aziendale di secondo livello, rinnovata nel 2021, che garantisce ai dipendenti una serie di gratifiche economiche aggiuntive, quali il premio produttività, il premio di qualità, la maggiorazione di professionalità e il premio di formazione.

Oltre alla crescita dell'organico, ORI Martin si impegna anche per garantire stabilità e continuità di impiego dei propri dipendenti, elementi costitutivi di qualunque rapporto di lealtà e fiducia reciproca.

Le **Organizzazioni Sindacali** registrano un tasso elevato di adesione da parte dei dipendenti di ORI Martin e sono un interlocutore chiave per la gestione delle risorse umane. L'Azienda può contare su rapporti consolidati in tanti anni di dialogo

Ciò si riflette nei contratti in vigore nello stabilimento, dove il **93%** della forza lavoro è **assunta a tempo indeterminato**.

L'Azienda prevede anche la possibilità di impieghi part-time, che interessano solo una minoranza dei dipendenti con 3 unità su 446 totali.

La totalità dei dipendenti è soggetta ad accordi di



aperto, contraddistinto da rispetto e riconoscimento reciproco, e focalizzati sui temi di maggiore interesse per i dipendenti.

L'Azienda si impegna ad incontrare ed informare le Organizzazioni sindacali a fronte di scelte strategiche aziendali che possono comportare modifiche

6.1.2 UN LUOGO SICURO

Operare in un'ottica di miglioramento continuo significa innanzitutto **assicurare un ambiente lavorativo salubre e sicuro ai propri dipendenti**, analizzando costantemente gli ambienti di lavoro e tenendo in considerazione tutti i fattori rilevanti ai fini della sicurezza.

significative della struttura produttiva esistente e dell'organizzazione del lavoro, con un preavviso minimo che varia dai 6 ai 24 mesi a seconda della tipologia di contratto.



Nel condurre e sviluppare queste attività, l'Azienda tiene conto delle prescrizioni, dei regolamenti e delle norme di riferimento e del loro mutamento, mantenendo una coerenza normativa attraverso un **sistema di gestione di salute e sicurezza**.

Il sistema, già certificato dal 2011 secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007, proprio nel corso del 2019 è stato aggiornato secondo lo standard UNI EN ISO 45001 e copre la totalità dei dipendenti e dei luoghi di lavoro dello stabilimento.

Inoltre, l'azienda si è qualificata a rischio di incidenti rilevante (stabilimento RIR di soglia inferiore) ai sensi del D.Lgs. 105/15 che recepisce la Direttiva 2012/18/UE. L'assoggettabilità è connessa allo stoccaggio, oltre le soglie previste dal decreto, di polveri di abbattimento fumi contenenti sostanze pericolose, in particolare ossido di zinco e composti del piombo classificati pericolosi per l'ambiente.

Per questo motivo, secondo quanto previsto dal Decreto, ORI Martin ha elaborato la **Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti**, che comprende gli obiettivi prefissati nel campo della prevenzione e del controllo degli incidenti rilevanti

per la salvaguardia della salute, dell'ambiente e dei beni.

Secondo quanto previsto dal sistema di gestione, la salute e la sicurezza dei lavoratori è presidiata da una struttura alle dipendenze della Direzione di stabilimento, dove sono presenti figure chiave quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli addetti alla sicurezza, il medico competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008.

ORI Martin ha istituito un gruppo di lavoro interno, composto da Direzione Tecnica, Risorse Umane, Responsabili di Reparto, RSPP ed RLS, che si riunisce trimestralmente per valutare l'andamento degli indicatori di prestazione, definire le conseguenti azioni di miglioramento e per definire nuove strategie operative in ambito Ambiente-Sicurezza.

In aggiunta, è in funzione un sistema di segnalazioni interne che vengono gestite per definire le opportune azioni correttive o di miglioramento. Tutte le segnalazioni ritenute valide sono analizza-

te dalla direzione, dal RSPP e dai responsabili del reparto interessato e possono portare a interventi di miglioramento.

In conformità con il D.Lgs. 81/2008, ORI Martin gestisce i pericoli connessi alla salute e sicurezza nello stabilimento identificando e valutando rischi tramite un'apposita procedura mirata al loro monitoraggio, mitigazione e aggiornamento.

ORI Martin si avvale del medico competente che effettua regolari visite mediche di sorveglianza sanitaria per i lavoratori di tutti i reparti.

La principale problematica che colpisce più frequentemente gli addetti di acciaieria e laminatoio risulta essere l'ipoacusia, per cui l'Azienda ha attuato un sistema di monitoraggio specifico per fa-

scia di età ed esposizione al rischio.

Inoltre, ORI Martin è attiva anche sul fronte della **prevenzione**, con corsi di formazione e addestramento per i dipendenti, adeguati alle mansioni e ai rischi specifici, e attraverso iniziative finalizzate a promuovere uno stile di vita sano ed equilibrato.

Per ciò che riguarda la pandemia da Covid-19, durante l'anno l'Azienda ha adottato tutte le misure restrittive, sulla base delle indicazioni governative e regionali sul contenimento del virus, con l'obiettivo di proteggere la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e garantire continuità dell'attività.

A cause delle conseguenze della pandemia, che è continuata nel 2021, l'Azienda è ricorsa al fondo di garanzia Covid-19 per un totale di circa 7.000 ore.

SISTEMI DI TRACCIAMENTO

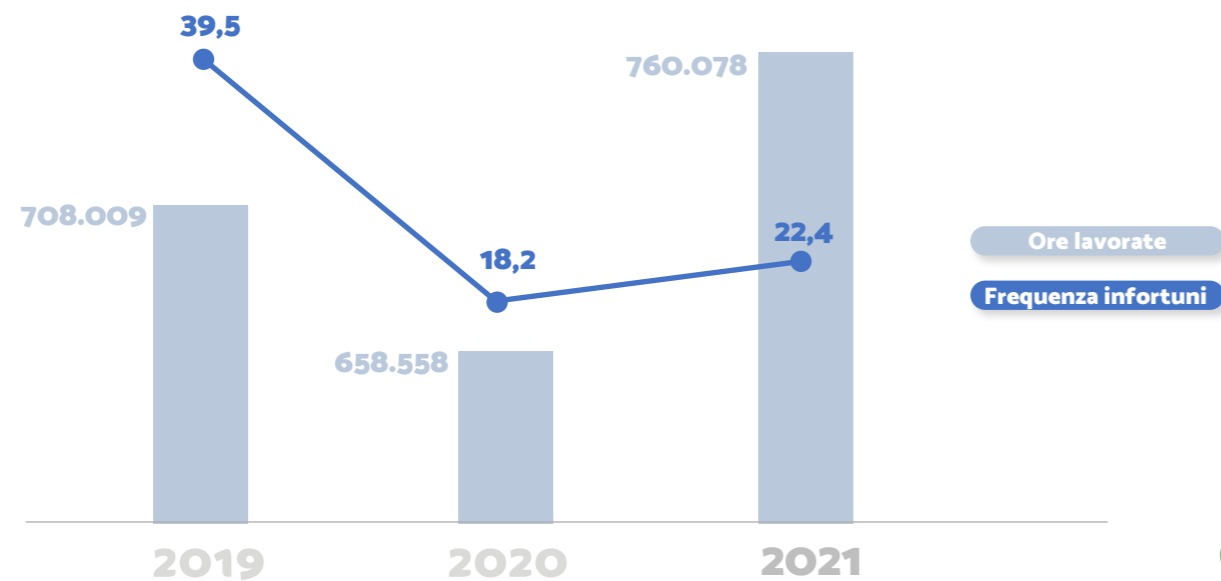
Come parte del progetto Light House 4.0, nel 2021 ORI Martin ha avviato un importante progetto di cyber-sicurezza: lo sviluppo di sistemi per la salute e sicurezza dei lavoratori in ambienti chiusi e isolati, per segnalare velocemente, accuratamente e automaticamente e gestire un possibile incidente o malattia. Questi sistemi sono costituiti da device indossabili che comunicano con diversi sensori installati nello stabilimento e monitorano il posizionamento del lavoratore, trasmettono un allarme (manuale o automatico) e identificano la loro posizione attraverso geolocalizzatori, permettendo così un rapido intervento di medici o altri lavoratori in caso di necessità.

Per quanto riguarda gli **indici infortunistici**², l'indice di frequenza è leggermente aumentato, passando da 18,2 nel 2020 a 22,4 nel 2021, legato per lo più alla piena ripresa delle attività produttive rispetto al 2020. L'indice è determinato da numero totale di 17 infortuni, in leggera crescita rispetto all'anno precedente (13 nel 2020), nessuno dei quali è stato definito "di gravi conseguenze", causando cioè un'assenza di più di sei mesi. Considerando l'intero triennio, l'indice è sceso del 40%. Inoltre, l'indice di gravità, che considera il numero di giorni di lavoro persi e il numero di ore lavorate, è sceso del 37% nello stesso periodo (da 1,24 a 0,77).

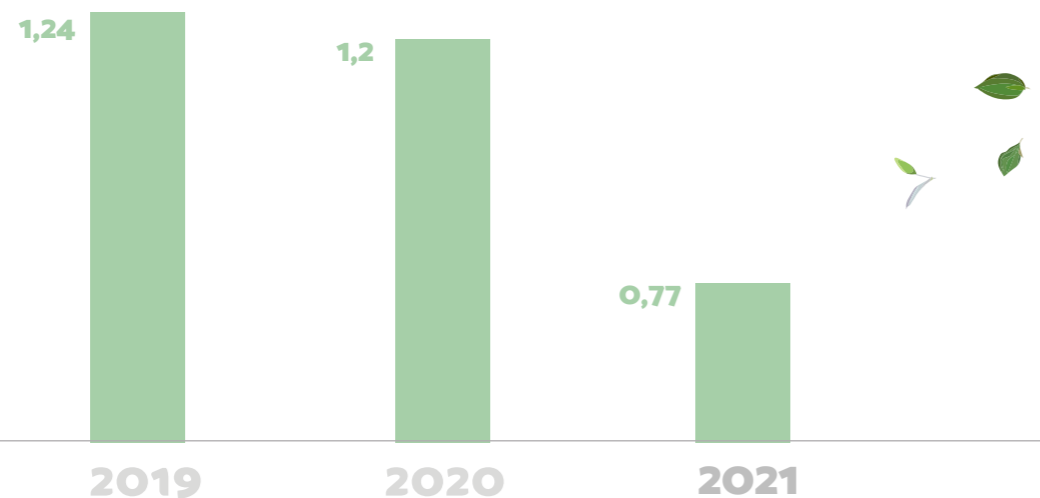
² Per la definizione e il calcolo degli indici infortunistici si veda la Nota Metodologica.

WOMEN LUNCH

Per promuovere il senso di appartenenza della componente femminile dell'Azienda, ORI Martin ha lanciato una nuova iniziativa in ottobre 2021: il Women Lunch. L'evento è consistito in un pranzo dedicato specificatamente a tutte le donne che lavorano in ORI Martin ed è stato concepito come una misura simbolica per contrastare l'immagine della siderurgia come ambiente prevalentemente maschile e riconoscere il ruolo fondamentale delle donne nel funzionamento generale dell'organizzazione.



INDICE DI GRAVITÀ



6.1.3 LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La crescita delle capacità individuali e l'apprendimento continuo figurano tra le leve che il Codice Etico di ORI Martin individua per la gestione e la **valorizzazione** del proprio **capitale umano**.

Di pari passo con l'innovazione legata ai prodotti e ai processi produttivi, ORI Martin considera infatti **essenziale l'aggiornamento costante delle competenze e del know-how** delle proprie persone.

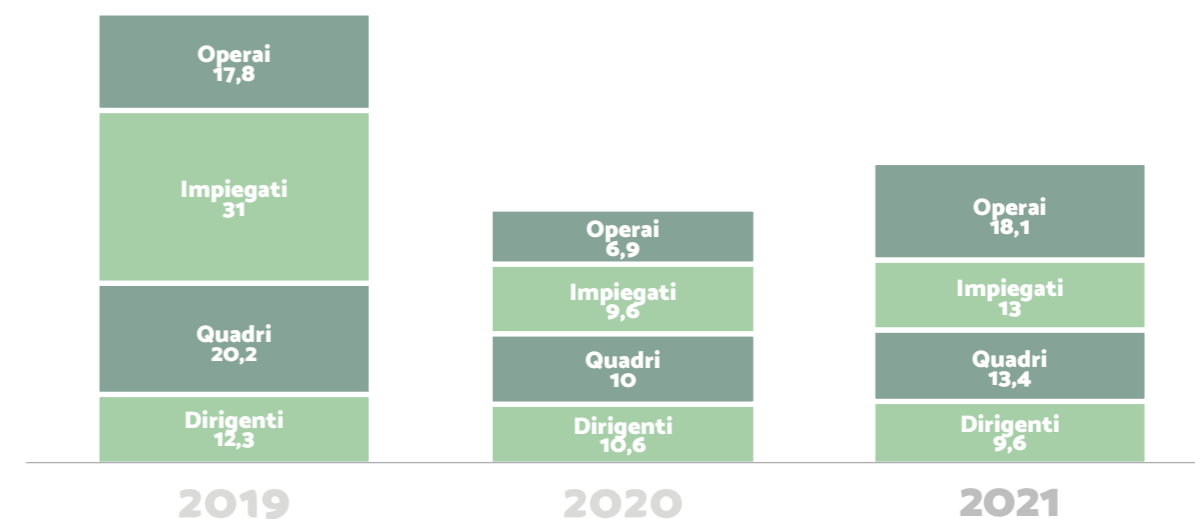
ORI Martin cura lo sviluppo delle competenze tramite un'offerta formativa mirata in termini di contenuti tecnici e comportamentali.

La pianificazione viene gestita annualmente dalla funzione Risorse Umane, tramite un apposito piano di formazione predisposto in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), l'Assicurazione Qualità e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). È cresciuta inoltre l'attenzione dell'Azienda nei confronti delle competenze trasversali, come la digitalizzazione, il lavoro di squadra e la diversità.

Le ore di formazione complessive pro capite sono state pari a 16 per dipendente, in crescita rispetto all'anno precedente (7,6 nel 2020), grazie al fatto che i corsi sospesi durante la pandemia sono stati recuperati e ampliati, con il risultato che sono state offerte più ore di formazione.

Nel 2021, oltre alla formazione regolare sui temi di salute e sicurezza, molte ore di formazione sono state dedicate alla comunicazione aziendale, e in particolare al tema "Diversità e gestione del cambiamento", offerte sia ai colletti bianchi che ai colletti blu.

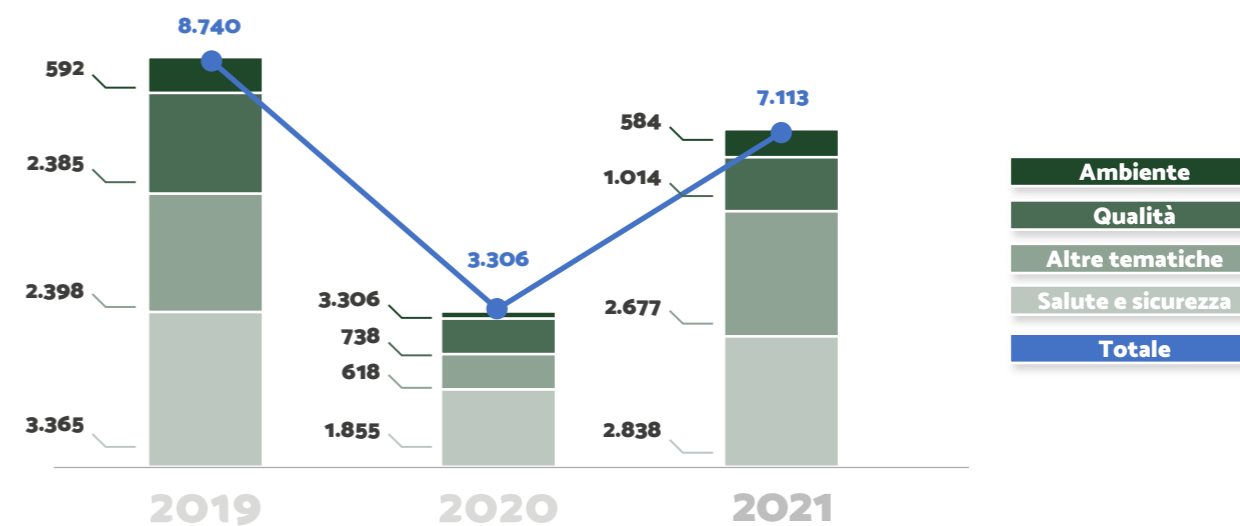
ORE PRO CAPITE DI FORMAZIONE PER CATEGORIE



Un'altra importante leva per lo sviluppo delle competenze in ORI Martin è la valutazione periodica delle performance, cui è sottoposto l'intero organico aziendale secondo una procedura strutturata che prevede che venga analizzata almeno una volta all'anno la situazione di ogni dipendente. Per il personale impiegato nella produzione, la va-

lutazione unisce elementi oggettivi, individuati dal mansionario (tra cui la complessità della postazione di lavoro e il livello di anzianità del dipendente), ed elementi soggettivi espressi collegialmente dalle figure di riferimento: il responsabile di squadra, il responsabile di reparto, il responsabile tecnico e quello delle Risorse Umane.

FORMAZIONE TOTALE EROGATA E SUDDIVISA PER CATEGORIA



IL BENESSERE AZIENDALE IN ORI MARTIN



Nella convinzione che lo sviluppo delle risorse umane passi anche dalla capacità di supportarne il **benessere e la soddisfazione personale**, nel corso degli ultimi anni ORI Martin ha promosso diverse iniziative finalizzate a favorire l'equilibrio con le esigenze della vita privata dei propri dipendenti.

In questo ambito, l'Azienda interviene su più livelli.

Sul **piano finanziario**, è stato istituito un fondo di integrazione per le spese sanitarie dei dipendenti e altri interventi solidaristici (**FAIO, Fondo di Assistenza Interna ORI Martin**).

In aggiunta, l'Azienda garantisce un contributo mensile da destinare al Fondo integrativo Cometa.

ORI Martin provvede ad erogare **borse di studio** ad hoc per le spese sostenute dai dipendenti legate all'istruzione dei figli, come per esempio rette scolastiche, tasse universitarie o libri di testo.

Un'altra iniziativa di **solidarietà** prevede che in caso di decesso di un dipendente dell'Azienda, venga devoluto il corrispettivo di un'ora lavorativa di tutti i dipendenti a favore degli eredi del defunto. Infine, vengono erogati premi di anzianità e per il matrimonio, doni natalizi e pacchi regalo per i figli dei dipendenti per Santa Lucia.

Sul fronte della **prevenzione**, l'Azienda organizza giornate dedicate alla distribuzione dei vaccini per i dipendenti su base volontaria. Inoltre, supporta la Campagna promossa dalla Fondazione ANT al fine di prevenire il melanoma e le malattie della tiroide.

Sempre in tema di prevenzione, vengono organizzate sessioni informative dall'Associazione Italiana

per la Donazione di Organi (AIDO) che, nel 2019, ha premiato ORI Martin con la "medaglia d'oro all'impegno sociale", premio erogato a persone, istituzioni o professionisti che hanno contribuito alla cultura del dono collaborando con AIDO.

Nel 2019 è stato inoltre avviato il progetto **"Train the Brain"** contro la perdita cognitiva, le demenze e l'Alzheimer. A giugno 2020 sono stati organizzati colloqui individuali con un neuropsicologo, al fine di prevenire e controllare lo stato cognitivo. I "Report screening neuropsicologico" sono stati inviati direttamente ai partecipanti.

Infine, elemento storico dell'Azienda è il **Gruppo Anziani**, attivo dal 1980 per sviluppare i rapporti tra lavoratori anziani e lavoratori attivi, incoraggiare le attività di volontariato al di fuori degli orari di lavoro, sostenere i Soci o loro familiari in situazioni disagiate e promuovere attività educative, culturali, ricreative.

Il Gruppo conta circa 270 soci, e celebra ogni anno la festa dell'Anziano d'Azienda.

GRUPPO ANZIANI

BORSE DI STUDIO

FONDO DI INTEGRAZIONE

SOLIDARIETÀ

PREVENZIONE



6.2 I partner della filiera

ORI Martin esercita i propri principi e valori fondanti secondo il proprio Codice Etico nell'attività svolta ogni giorno con le controparti commerciali, in primis fornitori e clienti.

Consapevole dell'importanza strategica della selezione di partner affidabili per la costruzione di una crescita solida e duratura nel tempo, ORI Martin adotta una politica di accurata **selezione** dei propri **fornitori** (attività prevista e regolata anche da ISO 9001 e IATF 16949) e di puntuale ascolto dei propri clienti e delle loro necessità.

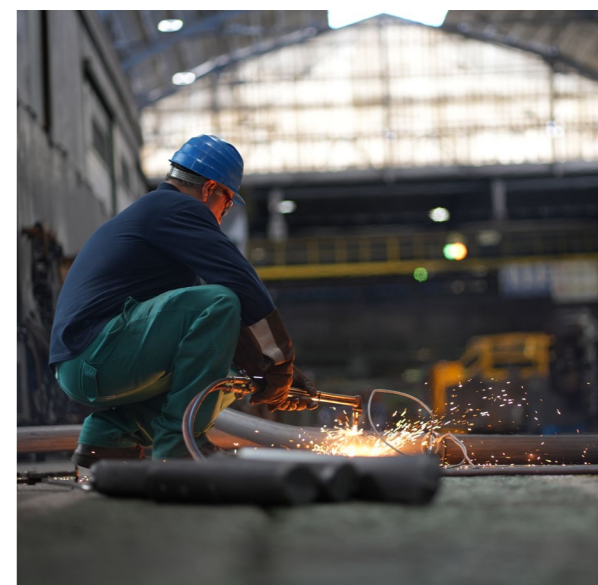
Prima di essere iscritti nell'Albo fornitori qualificati, i fornitori vengono **valutati** secondo la specifica **procedura di qualifica** che prevede un giudizio trasversale attraverso le funzioni aziendali, che coinvolge i responsabili di Ufficio Acquisti, Qualità, Ambiente e Sicurezza, ciascuno chiamato a esprimere a diversi livelli una valutazione per le rispettive aree di competenza.

I fornitori di ORI Martin dimostrano quindi la capacità di soddisfare i più alti standard di professionalità e qualità sotto tutti gli aspetti rilevanti.

Inoltre, per la rilevanza cruciale del loro ruolo, attenzione particolare è dedicata ai fornitori delle materie prime necessarie al processo produttivo - su tutti, il rottame - o di servizi di attività svolte in outsourcing.

Tali fornitori sono in possesso di un sistema certificato di gestione della qualità secondo lo schema UNI EN ISO 9001/2015.

I fornitori di rottame devono essere in possesso della certificazione ai sensi del Regolamento UE 333/2011 per il trattamento del rottame come non rifiuto. Tutti i fornitori devono rispettare norme ambientali e di sicurezza. Ulteriori requisiti sono stati introdotti per valutare l'allineamento dei fornitori agli standard di sicurezza e ambientali, l'assicura-



zione del lavoro e garanzia di pagamenti regolari degli stipendi.

Il mantenimento di tali requisiti è monitorato tramite il sistema informatico gestionale che registra la data di scadenza dei certificati.

Per i materiali acquistati che sono considerati "sostanze/miscele/prodotti pericolosi" per l'uomo e l'ambiente, è sempre richiesta al fornitore la relativa Scheda di Sicurezza che ne descrive le caratteristiche e gli aspetti di sicurezza e ambientali.

Per ogni ordine ai fornitori è richiesta la piena adesione alle disposizioni di cui al D.Lgs 231/2011, il **rispetto** dei contenuti del **Codice Etico** di ORI Martin, nonché la condivisione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE 676/2016 (GDPR) che costituiscono perciò tutte condizioni contrattuali imprescindibili.

Una volta all'anno i fornitori ricevono un **rating** riferito alla **qualità del prodotto e del servizio**, determinato in maniera automatica sulla base di un algoritmo che combina eventuali non conformità rilevate nel periodo di riferimento insieme ad altri parametri, tra cui per esempio la puntualità delle consegne.

Le principali forniture di ORI Martin provengono per lo più dal Nord Italia, anche per la collocazione dello stabilimento che sorge in un bacino industriale che concentra molti soggetti della filiera siderurgica. La prossimità dei fornitori consente inoltre un vantaggio competitivo in termini di contenimento dei costi di trasporto.



sta delle emissioni di CO₂ prodotte. Per ciascun fornitore vengono registrati i volumi trasportati e i chilometri percorsi per ogni consegna. Il calcolo viene poi ricompreso nel computo delle emissioni di scope 3 della carbon footprint, riportato nel capitolo 5.3.1 "Le emissioni di gas serra (GHG) e la CO₂ footprint".

Tra le materie prime, la maggiore voce riguarda il **rottame** rifornito in larga parte dalla consociata AOM Rottami S.p.A. con sede in Lombardia. **Ghisa e preridotto** sono invece di provenienza extra UE.

La fornitura dei materiali utilizzati nel processo produttivo viene monitorata anche dal punto di vi-

AOM, PARTNER STRATEGICO PER IL ROTTAME



La garanzia di un prodotto di qualità ORI Martin parte a monte del processo, nella selezione meticolosa delle materie prime impiegate. Circa il 95% della materia prima utilizzata è rappresentata dal rottame, che ricopre quindi un ruolo centrale nel processo produttivo. Al fine di assicurare i più elevati standard di qualità ed affidabilità per la propria materia prima, ORI Martin può contare su un rapporto consolidato con AOM Rottami S.p.A. che rifornisce oltre l'80% del fabbisogno annuo.

AOM Rottami è una società costituita nel **2005** tra ORI Martin e un partner esperto e storico del settore del commercio dei rottami. AOM Rottami è attiva nella fase di raccolta, lavorazione e commercializzazione dei rottami metallici; con sede nella provincia di Bergamo, AOM Rottami ha una capacità di stoccaggio, trasformazione e spedizione di oltre 100.000 tonnellate/mese.

Oltre ai requisiti richiesti da ORI Martin a tutti i fornitori di rottame (come la certificazione ISO 9001/2015 e la certificazione ai sensi del regolamento UE 333/2011), AOM Rottami è certificata secondo gli standard ISO 14001/2015 (Sistema di gestione per l'ambiente) ed ISO 45001/2018 (Sistema per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro), fornendo pertanto l'ulteriore garanzia di un sistema di gestione improntato al monitoraggio e al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, di sicurezza e di salute dei lavoratori.

L'**ascolto dei clienti**, delle loro necessità e indicazioni, e lo sviluppo di soluzioni in grado di soddisfare e anticipare le loro richieste sono attività strategiche di vitale importanza per un'azienda che definisce il suo vantaggio competitivo proprio nell'eseguire lavori a commessa, sulla base delle esigenze di volta in volta espresse dai propri consumatori.

A monte della lavorazione, ORI Martin apporta valore aggiunto all'offerta customizzando e adattando la produzione ai desideri del cliente e integrando proposte complete e innovative. A valle della commessa, invece, l'Azienda raccoglie eventuali reclami tramite una funzione specifica ed effettua sondaggi e analisi di customer **satisfaction**, periodicamente sottoposte ai clienti, per verificare

PARTNER DI

FEDERACCIAI

AIM

CONFINDUSTRIA BRESCIA

RAMET

ACIMAF

UPIVEB

ANCCEM

L'**ascolto dei clienti**, delle loro necessità e indicazioni, e lo sviluppo di **soluzioni** in grado di soddisfare e **anticipare** le loro richieste sono **attività strategiche** di vitale importanza per un'azienda che definisce il suo vantaggio competitivo proprio nell'eseguire lavori a commessa, sulla base delle esigenze espresse dai propri consumatori.



livello ed efficacia dell'offerta.

Inoltre, ORI Martin si impegna a stabilire rapporti commerciali basati sulle solide basi di condivisione di norme e principi etici. Per questo rende disponibile a tutti i propri clienti una dichiarazione, rinnovata ogni anno, che esclude le relazioni con paesi appartenenti a zone di conflitto. In questo modo i clienti possono dichiarare l'assenza di cosiddetti conflict mineral nell'acciaio acquistato, cioè di risorse estratte in regioni ad alto rischio, in cui il commercio di minerali potrebbe avvenire sfruttando il lavoro forzato, oppure finanziare attività illecite. ORI Martin opera secondo i principi definiti dal Global Compact dell'ONU, anche se formalmente non ha aderito.

ORI Martin è impegnata a privilegiare il trasporto intermodale per consegnare i suoi prodotti ai clienti stranieri. A seguito delle grandi distanze da percorrere si ottiene così una significativa riduzione di gas serra.

Rispetto alle attività delle associazioni di categoria, ORI Martin è membro attivo dei principali enti di settore di riferimento: **Federacciai** e **Associazione Italiana Metallurgia (AIM)**.

Nell'ambito della partecipazione in **Associazione Industriale Bresciana (AIB)**, l'azienda è parte di **RAMET**, il consorzio che raccoglie oltre venti aziende dei settori siderurgico e metallurgico, impegnate in progetti di ricerca in campo ambientale. Inoltre, ORI Martin fa parte di **ACIMAF (Associazione Costruttori Italiani Macchine per Filo)** e di altre realtà attive lungo la filiera dell'automotive, come l'**Unione Produttori Italiani Viteria e Bulloneria (UPIVEB)**, l'**Associazione Mollifici Italiani (ANCCEM)** e collabora con cluster tecnologici che si occupano di innovazione.

6.3 Il territorio



ORI Martin
a **San Bartolomeo**
(Brescia)



Essere **parte di una comunità** significa non solo impegnarsi per stabilire una **coesistenza costruttiva** basata sui principi di **dialogo** costante e rispetto reciproco con il **territorio**, ma anche dedicarsi a un'azione proattiva per contribuire al miglioramento generale del **contesto di riferimento**.

Per lo sviluppo di queste iniziative, ORI Martin può contare su un **rapporto** basato sulla **fiducia reciproca** conquistata negli anni sia con l'**Amministrazione comunale** sia con il **Consiglio di**

Quartiere.

Pensando agli impatti indiretti generati dalla mobilità da e verso lo stabilimento, **ORI Martin** ha investito per ridisegnare le **vie di accesso** e incentivare la mobilità alternativa, realizzando **più di 3 km di piste ciclabili** nei dintorni dello stabilimento, dotato recentemente anche di una stazione per il servizio di **bike sharing** cittadino per incentivare i dipendenti che possono raggiungere il luogo di lavoro in bicicletta.

Inoltre, già da anni, l'azienda si serve di **auto elettriche** per tutti gli spostamenti all'interno del Comune di Brescia.

Un'ulteriore iniziativa a beneficio del **verde** nel

quartiere è stata la **donazione** al Comune di un **bosco urbano**. Sono state messe a dimora **più di 500 piante** per una **valorizzazione territoriale** e una mitigazione dell'impatto ambientale. Un'area parco di circa 40.000 metri quadri, situata a nord dello stabilimento, che si aggiunge a quella di **altrettanti 40.000 metri quadri** ceduti al Comune a scomputo degli oneri previsti nell'ambito della Convenzione Urbanistica del 2000.

ORI Martin sostiene da circa quarant'anni più di trenta **associazioni** ed **istituzioni** operanti in **ambito sociale, culturale, artistico**, supportate con contributi annuali e seguite nel tempo insieme al **Gruppo Anziani** dell'Azienda.

In ambito sociale, si distinguono l'impegno profuso a favore della **Scuola Nikolajewka** fin dall'anno della sua fondazione nel 1983, importante realtà attiva nel campo della disabilità, nonché il supporto a partire dal 2019 al Punto di Comunità, realtà decentrata dell'**Amministrazione comunale**, che opera a favore di anziani e fasce deboli della

popolazione residente.

Nel 2021, l'Azienda ha sostenuto il Gruppo sportivo di San Bartolomeo mettendo a disposizione l'abbigliamento di due squadre giovanili.

In campo formativo, l'Azienda sostiene la **Fondazione Benedetto Castelli**, che promuove e potenzia l'offerta didattica dell'omonimo Istituto Tecnico e il **Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli**.

In relazione all'offerta culturale, ORI Martin da anni sostiene il **MUSIL, Museo dell'Industria e del Lavoro**, assolutamente unico in Italia, già presente con alcune sedi in Provincia e che dovrebbe aprire la sede principale in città nell'arco dei prossimi anni.

Nella convinzione che i rapporti col territorio si sviluppino su diversi piani, l'impegno di ORI Martin è anche rivolto a sostenere e rafforzare il tessuto sociale e relazionale di cui è parte, e il suo patrimonio artistico e culturale.

A questo proposito nel 2020 è stata perfezionata l'adesione triennale al progetto "**Alleanza per la cultura**", a sostegno delle iniziative culturali promosse dalla **Fondazione Brescia Musei**.

Il 16 ottobre 2020 è ritornata a Brescia, dopo due anni di lavoro, la statua della **Vittoria Alata, simbolo della città**. Il restauro è stato possibile anche grazie al contributo specifico erogato da ORI Martin negli anni precedenti.

Infine, durante le difficoltà causate dalla pandemia di Covid, ORI Martin ha aderito a diverse **iniziative (aiutiAMO Brescia, SOSstieni Brescia)**, promosse sul territorio, per gestire l'**emergenza sanitaria, sociale e lavorativa**, causata dalla **pandemia**, in memoria della nostra Vice Presidente, Annamaria Magri, mancata a causa del Co-





vid nel marzo 2020.

In particolare, nel 2021 l'Azienda ha partecipato all'iniziativa "Un Vaccino per tutti" per promuovere la fornitura di vaccini anti-Covid 19 per le popolazioni dei paesi in via di sviluppo, incoraggiando allo stesso tempo la campagna vaccinale tra i lavoratori e le loro famiglie.

IL BUSTO DI OGER MARTIN NEL PARCO DI SAN BARTOLOMEO

Nel settembre 2021, il busto commemorativo di Oger Martin, che nel 1933 ha fondato ORI Martin dopo essersi trasferito dal Belgio in Italia, è stato inaugurato nel parco di San Bartolomeo alla presenza del sindaco di Brescia.

"Oger Martin è stato un pioniere, un esploratore di nuovi mercati. Caro bisnonno Oger, saresti orgoglioso nel vedere la strada che abbiamo percorso sulle tue orme. Oggi, il Gruppo che porta il tuo nome è composto da dodici società ed impiega più di mille famiglie. Oggi più che mai, la tua memoria vive negli insegnamenti e nei valori che ci hai trasmesso: attaccamento alla famiglia, al lavoro e rispetto per gli altri".

Giovanni Marinoni Martin, Vice Presidente



Nel **settembre 2021**, il **busto commemorativo di Oger Martin**, che nel **1933** ha **fondato ORI Martin** dopo essersi trasferito dal Belgio in Italia, è stato inaugurato nel parco di San Bartolomeo alla presenza del sindaco di Brescia.

201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

Valore generato	2019	2020	2021
Valore della produzione ¹	419.576.659	342.788.840	557.590.088
Proventi da partecipazioni	1.415.100	1.003.477	1.003.477
Altri proventi finanziari	380.536	585.863	503.050
Proventi straordinari	7.099.481	0	0
Totale valore generato	428.471.776	344.378.179	559.096.615

Valore distribuito	2019	2020	2021
Valore ai fornitori	328.088.123	287.685.808	501.091.930
Valore ai dipendenti	32.457.916	30.25.581	34.614.341
Valore alla Pubblica Amministrazione ²	7.346.173	- 7.216.409	- 6.729.583
Valore ai fornitori di capitale	932.589	1.044.318	868.222
Valore alla comunità	423.469	728.932	424.134
Totale valore distribuito	369.248.270	312.368.230	530.269.044

Valore trattenuto	2019	2020	2021
Risultato d'esercizio	23.274.748	8.226.601	-1541.023
Ammortamenti / Accantonamenti / Svalutazioni / Rivalutazioni	35.948.759	23.783.349	30.368.594
Totale valore trattenuto	59.223.506	32.009.950	28.827.571

¹ In questo documento la voce "Valore della produzione" differisce rispetto a quanto riportato nella medesima voce del Bilancio d'esercizio, in quanto sono stati estrapolati i proventi straordinari riportati nella voce apposita.

² I dati 2020 e 2021 risultano negativi per crediti fiscali maturati e versamenti anticipati di imposte.

102-8: Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

	2019			2020			2021 ³		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Totale organico	407	24	431	411	24	435	422	24	446
Tempo indeterminato	387	23	410	396	23	419	391	24	415
Tempo determinato	20	1	21	15	1	16	31	0	31
Full-time	406	22	428	410	22	432	422	21	443
Part-time	1	2	3	1	2	3	0	3	3

401-1: Nuove assunzioni e turnover femminile

	2019		2020		2021	
	Assunzioni	Turnover	Assunzioni	Turnover	Assunzioni	Turnover
< 30 anni	1	0	0	0	2	0
30 - 50 anni	8	1	2	0	2	3
> 50 anni	1	0	0	2	0	1
TOTALE	10	1	2	2	4	4

401-1: Nuove assunzioni e turnover maschile

	2019		2020		2021	
	Assunzioni	Turnover	Assunzioni	Turnover	Assunzioni	Turnover
< 30 anni	9	2	11	2	18	3
30 - 50 anni	12	8	11	5	22	8
> 50 anni	2	11	1	12	3	21
TOTALE	23	21	23	19	43	32

401-1: Nuove assunzioni e turnover totale

	2019		2020		2021	
	Assunzioni	Turnover	Assunzioni	Turnover	Assunzioni	Turnover
< 30 anni	10	2	11	2	20	3
30 - 50 anni	20	9	13	5	24	11
> 50 anni	3	11	1	14	3	22
TOTALE	33	22	25	21	47	36⁴
INCIDENZA	7,7%	5,1%	5,8%	5,3%	10,5%	8,1%

³ Escludendo le interruzioni del 31/12/2021, i dati del 2021 sono: 444 in totale, di cui 420 uomini (389 con contratto a tempo indeterminato e 31 a tempo determinato) e 24 donne, tutte con contratto a tempo indeterminato. Per quel che riguarda la tipologia di contratto, sono tutti full-time, tranne 3 donne con part-time.

⁴ Escludendo le interruzioni del 31/12/2021, il numero totale delle interruzioni è 34. Due uomini con più di 50 anni hanno lasciato l'Azienda nel dicembre 2021, e il tasso è del 7,7%.

404-1: Ore medie di formazione annua per categoria

Categoria	2019	2020	2021
Dirigenti	12,3	10,6	9,6
Quadri	20,2	10,0	13,4
Impiegati	31,0	9,6	11,3
Operai	17,8	6,9	18,0
TOTALE	20,4	7,6	15,9

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

Categoria	2019	2020	2021
Ore lavorate	708.009	658.558	760.078
Numero di infortuni sul lavoro	29	13	17
di cui con più di 3 giorni di assenza	26	12	17
di cui incidenti in itinere	1	0	0
di cui con gravi conseguenze (>180 giorni di assenza)	1	1	0
di cui con conseguenze mortali	0	0	0
Indice di frequenze degli infortuni	39,5	18,2	22,4
Indice di frequenze degli infortuni con gravi conseguenze	1,4	1,5	0
Indice di frequenza decessi	0	0	0
Indice di gravità	1,24	1,20	0,77

GRI 403-10: Malattie professionali

Numero di malattie professionali ⁵	1	1	1
---	---	---	---

⁵ Rispetto alle malattie professionali, si registrano un caso di ipoacusia nel 2019 e uno nel 2021, uno di dermatite nel 2020.

301-1: Materiali utilizzati

Materie prime	Unità di misura	2019	2020	2021
Rottame	Tonnellate	681.804	649.652	701.720
Ferroleghie	Tonnellate	16.062	14.353	16.963
Preridotto	Tonnellate	17.575	-	-
Ghisa	Tonnellate	25.476	21.250	33.253

Materie prime	Unità di misura	2019	2020	2021
Calce	Tonnellate	30.397	29.643	38.823
Carbone	Tonnellate	11.915	12.041	12.717
Refrattari	Tonnellate	11.464	10.241	11.200
Elettrodi	Tonnellate	1.259	1.144	1.251
Grafite	Tonnellate	1.579	1.234	1.570
Ossigeno*	m ³	16.278.276	15.108.468	17.038.772
Azoto**	m ³	5.398.916	5.342.489	5.675.481
Argon**	m ³	416.962	339.942	423.339

* Il volume dell'ossigeno è misurato in condizioni normali, ossia alla pressione atmosferica di 1.013,25 millibar, e alla temperatura di 0°C.

** Il volume di azoto e argon è misurato in condizione standard, ossia alla pressione di 980,5 millibar e alla temperatura 15°C.

303-3: Prelievo idrico

Prelievo idrico	Unità di misura	2019	2020	2021
Prelievo da acque sotterranee	m ³	754.840	731.396	762.149
Risorse di terze parti	m ³	8.785	10.377	13.924
Totale acque prelevate	m³	763.625	741.773	776.073

303-4: Scarico di acqua

Scarico di acqua	Unità di misura	2019	2020	2021
Scarico in acque di superficie	m ³	221.407	205.649	227.705

Analisi delle acque di scarico dell'acciaiera s1 - Media delle rilevazioni annue

Parametro (mg/l)	Limiti (mg/l)	2019	2020	2021
Solidi sospesi totali (TSS)	80	< 5	< 5	< 5
C.O.D (O ₂)	160	< 10	< 10	< 10
Idrocarburi totali	10	< 0,5	< 0,5	< 0,5
Ferro (Fe)	2	< 0,10	< 0,10	< 0,10
Rame (Cu)	0,1	< 0,01	< 0,01	< 0,01
Zinco (Zn)	0,5	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Nichel (Ni)	2	< 0,10	< 0,10	< 0,10
Cromo totale (Cr)	2	0,10	0,10	0,10
Piombo (Pb)	0,2	< 0,05	< 0,05	< 0,05

Analisi delle acque di scarico del laminatoio s3 - Media delle rilevazioni annue

Parametro (mg/l)	Limiti (mg/l)	2019	2020	2021
Solidi sospesi totali (TSS)	80	< 5	< 5	< 5
C.O.D (O ₂)	160	11,7	14	12
Idrocarburi totali	5	< 0,5	< 0,5	< 0,5
Ferro (Fe)	2	< 0,10	< 0,10	< 0,10
Rame (Cu)	0,1	< 0,01	< 0,01	< 0,01
Zinco (Zn)	0,5	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Nichel (Ni)	2	< 0,10	< 0,10	< 0,10
Cromo totale (Cr)	2	< 0,10	< 0,10	< 0,10
Piombo (Pb)	0,2	< 0,05	< 0,05	< 0,05

302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)

Consumi energetici nello stabilimento (dati espressi in GJ)	2019	2020	2021
Energia elettrica acquistata dalla rete	1.762.094	1.593.780	1.817.206
Gas naturale	820.272	729.960	857.575
Gasolio	10.973	8.089	9.408
di cui gasolio per movimentazione interna	9.783	7.340	8.410
di cui gasolio per movimentazione parco auto	1.190	749	998
Benzina	-	-	65
Energia elettrica autoprodotta e consumata	8.618	9.123	11.990
Totale	2.601.957	2.340.952	2.696.245
Energia termica venduta	82.749	52.111	42.833

Analisi delle principali emissioni inquinanti in atmosfera dai camini dell'acciaiera (mg/Nm³)

Fattore emissivo	Valore limite (mg/Nm ³)	Rilevamento camino E1			Rilevamento camino E1bis		
		2019	2020	2021	2019	2020	2021
Carbonio organico totale (TOC)	20	6,8	4	2,4	8,7	3,7	2
Ossidi di Azoto (NOx)	300	6	11	< 5	7	10	6
Σ(Pb,Mn,Cu,V,Sn)	5	0,0147	0,065	0,0238	0,0178	0,0157	0,0306
Σ(Cr,Ni,Co,V,As,Cd)	1	0,0015	0,0015	0,0018	0,0034	0,0029	0,0035
Mercurio	0,05	< 0,0006	< 0,0006	< 0,0005	< 0,0006	< 0,0006	0,0011
IPA*	0,01	0,000021	0,000019	0,000028	0,000018	0,000019	0,000024
PTS	5	0,4	< 0,2	< 0,3	0,4	0,5	< 0,3
Acido cloridrico	10	< 0,5	< 0,5	< 0,5	0,5	< 0,5	< 0,5
Acido fluoridrico	2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2
PCDD/PCDF (ng I-TEQ/Nm ³)	0,1	0,0017	0,0012	0,0017	0,0014	0,0006	0,0024
PCB dl** (ng I-TEQ/Nm ³)	-	0,0012	0,00091	0,00060	0,0010	0,00097	0,00052

* Il valore è la sommatoria dei composti riportati nella tabella del D.Lgs. 152/06 e smi.

** Per i PCB si intendono i PCB dioxin like.

306-4: Rifiuti inviati a recupero (t)

	2019	2020	2021
Rifiuti non pericolosi	96.783	77.789	95.187
Rifiuti pericolosi	7.916	8.243	8.608
Totale inviato a recupero	104.699	86.032	103.975

306-5: Rifiuti inviati a discarica (t)

	2019	2020	2021
Rifiuti non pericolosi	32.264	29.783	29.914
Rifiuti pericolosi	57	14	28
Totale inviato a discarica	32.321	29.797	29.942

Nota metodologica



Il terzo Bilancio di sostenibilità di ORI Martin S.p.A. (nel testo anche “ORI Martin” oppure “Azienda”), con sede operativa e legale in via Cosimo Canovetti 13 a Brescia, è stato redatto in conformità ai “GRI Sustainability Reporting Standards”, i più recenti e diffusi standard di rendicontazione non finanziaria definiti nel 2016 (e aggiornati nel 2018 e nel 2020) dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione “Core”.

Questa edizione del Bilancio di Sostenibilità rappresenta la seconda edizione sottoposta a revisione da un ente esterno.

Il documento, redatto al fine di fornire informazioni relative agli aspetti e agli impatti significativi di sostenibilità dell’Azienda, è in adesione ai principi di reporting espressi dagli standard GRI, quali inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività.

Il documento presenta le iniziative e le performance legate agli aspetti considerati materiali per ORI Martin e i suoi stakeholder (si veda il capitolo 2 “La sostenibilità per ORI Martin”). Il periodo di rendicontazione va dal 1/1/2021 al 31/12/2021 e il paragone è rispetto al biennio precedente (2019-2020).

Il perimetro di rendicontazione dei dati è limitato alla sola ORI Martin S.p.A., con specifico riferimento allo stabilimento di Brescia ed esclude le società controllate.

Temi materiali

In aggiunta a quanto riportato all’interno del capitolo 2.2 “I temi materiali”, ORI Martin ha adottato un approccio metodologico aderente alle linee guida del Global Reporting Initiative (GRI), individuando attraverso un’analisi di contesto l’universo dei temi potenzialmente rilevanti.

Tale analisi ha tenuto in considerazione:

- i macro-trend globali di sostenibilità;
- i trend del settore siderurgico;
- i benchmark e le pratiche di rendicontazione dei principali competitor;
- i media, e in particolare la comunicazione riguardante le attività di ORI Martin;

- la documentazione interna aziendale;
- questionario online sottoposto direttamente agli stakeholder.

I temi emersi dall’analisi di contesto sono stati oggetto di valutazione da parte dei rappresentanti del Top Management, delle principali funzioni aziendali e della Proprietà, per mezzo di un workshop dedicato.

Ai partecipanti è stato chiesto di valutare il livello di significatività degli impatti ambientali, sociali ed economici associati ad ogni tematica, assegnando un punteggio su una scala di valori (da basso a molto alto) che ha permesso di ottenere il livello medio di significatività degli impatti percepito all’interno all’organizzazione.

Perimetro degli impatti degli aspetti materiali

Tema materiale	GRI disclosure	Perimetro		Limitazioni di rendicontazione
		Interno	Esterno	
Rispetto della normativa ambientale	307: Compliance ambientale	ORI Martin	-	-
Efficienza energetica e lotta ai cambiamenti climatici	302: Energia 305: Emissioni	ORI Martin	Fornitori	L’impatto è esteso ai fornitori limitatamente alle emissioni GHG Scopo 3
Emissioni inquinanti e qualità dell’aria	305: Emissioni	ORI Martin	-	-
Limitazione degli impatti ambientali ed economia circolare	301: Materiali 303: Acqua e scarichi idrici 306: Rifiuti	ORI Martin	-	-
Inquinamento acustico	-	ORI Martin	-	-
Salute e sicurezza dei lavoratori	403: Salute e sicurezza sul lavoro	ORI Martin	-	-
Sviluppo e formazione del personale	404: Formazione e istruzione	ORI Martin	-	-
Occupazione e relazioni con il personale	401: Occupazione 402: Relazioni tra lavoratori e management	ORI Martin	-	-
Attenzione alla comunità locale	413: Comunità locali	ORI Martin	Comunità locale	-
Integrità di business	205: Anticorruzione 206: Comportamento anticoncorrenziale	ORI Martin	-	-
Qualità e tracciabilità del prodotto	-	ORI Martin	-	-
Sviluppo e innovazione sostenibile	-	ORI Martin	-	-
Performance economica e creazione di valore	201: Performance Economica	ORI Martin	-	-
Sostenibilità lungo la filiera	308: Valutazione ambientale dei fornitori 414: Valutazione sociale dei fornitori	ORI Martin	Fornitori	-

Metodi di calcolo

Consumi energetici

Ai fini della rendicontazione dei consumi energetici derivanti dall'utilizzo di diverse fonti, le quantità utilizzate sono state rilevate per singolo vettore e successivamente convertite in GJ.

Per uniformare i singoli vettori, con specifico riferimento al potere calorifico, sono stati utilizzati i fattori di conversione presenti alla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - Fuel properties" del DEFRA, nella versione del 2021.

Emissioni di GHG

I dati riportati nella sezione 5.3.1 "Le emissioni di gas serra" si basano sullo studio condotto da ORI Martin insieme a un collaboratore esterno per l'analisi della carbon footprint. Le emissioni sono espresse in tCO₂eq.

Il metodo di calcolo per le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3, in accordo con la normativa ISO 14064:2018 considera i seguenti confini operativi e fattori di emissione:

Sorgente	Fonte consumo registrato	Fonte fattore di emissione
Emissioni dirette		
Emissioni da combustione stazionaria	EU-ETS	EU-ETS
Emissioni da combustione mobile	Acquisti gasolio movimentazione interna	IPCC
Auto aziendali	Acquisti gasolio auto aziendali	FETRANSP
Emissioni di processo	EU-ETS	EU-ETS
Emissioni fuggitive	Registri manutenzione gruppi frigo	IPCC
Emissioni indirette da energia elettrica		
Emissioni indirette da energia elettrica importata	Fatture di acquisto energia elettrica	ISPRA
Emissioni indirette da trasporti		
Attività di trasporto upstream (approvvigionamento)	Km percorsi via camion dal fornitore allo stabilimento	IPCC
	km percorsi via altri mezzi fino al fornitore	Measuring and managing CO ₂ emission of European transport
Attività di trasporto downstream (spedizioni)	Km percorsi via camion dallo stabilimento al cliente o nodo intermodale	IPCC
Trasporto casa/lavoro dipendenti	Numero di dipendenti, percorso medio	FETRANSP
Emissioni indirette da beni utilizzati		
Emissioni da beni acquistati	Gas naturale, energia elettrica (consumi)	Electricity carbon intensity in European Member States
	Gas tecnici ed altre materie prime rilevanti	Worldsteel - CO ₂ Data collection, Ecoinvent 3.4
Emissioni da smaltimento rifiuti	Rifiuti in uscita a smaltimento e recupero	Ecoinvent 3.4
Emissioni associate all'utilizzo dei prodotti		
Emissioni associate all'utilizzo dei prodotti	Prodotti in uscita dall'azienda	Assunzioni

Salute e sicurezza

Per il calcolo degli indici infortunistici sono state adottate le linee guida GRI al fine di rendere i dati comparabili rispetto al resto del mercato.

Di seguito si riportano le metodologie di calcolo utilizzate per i diversi indici infortunistici:

- l'indice di frequenza degli infortuni è calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti registrabili (esclusi quelli in itinere) e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000. Incidenti che causano meno di 3 giorni di assenza sono esclusi.
- l'indice f degli infortuni gravi è calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti con assenza superiore a 180 giorni e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000;
- l'indice di gravità è calcolato come il rapporto tra il numero di giorni persi e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000. Sono esclusi gli incidenti con meno di tre giorni di assenza.

Informazioni e contatti

La raccolta delle informazioni è stata gestita dalla figura del Sustainability Manager.

Per informazioni e istanze specifiche in merito al contenuto del Bilancio di sostenibilità 2021 di ORI Martin si rimanda alla seguente casella di posta:

info@orimartin.it

GRI Content Index

GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni	
Informativa generale					
GRI 102: Informativa generale 2016	Profilo dell'organizzazione				
	102-1	Nome dell'organizzazione	12.1 Chi siamo, Nota metodologica	-	
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	12.2 Cosa facciamo	-	
	102-3	Luogo della sede principale	12.1 Chi siamo, Nota metodologica	-	
	102-4	Luogo delle attività	12.1 Chi siamo, Nota metodologica	-	
	102-5	Proprietà e forma giuridica	12.1 Chi siamo, Nota metodologica	-	
	102-6	Mercati serviti	12.1 Chi siamo	-	
	102-7	Dimensioni dell'organizzazione	3.2 Creazione di valore, 6.1 Il team di ORI Martin, Statistical Appendix	-	
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	6.1 Il team di ORI Martin, Statistical Appendix	-	
	102-9	Catena di fornitura	6.2 I partner della filiera	-	
	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	-	Nessuna significativa modifica nel periodo di rendicontazione	
	102-11	Principio o approccio prudenziale	5 La responsabilità ambientale	-	
	102-12	Iniziative esterne	6.3 Il territorio	-	
	102-13	Adesione ad associazioni	6.2 I partner della filiera	-	
	Strategia				
	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli Stakeholder	-	
	Etica ed integrità				
	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	3.1 La Governance	-	
	Governance				
	102-18	Struttura della governance	3.1 La Governance	-	
	Coinvolgimento degli stakeholder				
	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	2.1 Gli Stakeholder	-	
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	L'intero organico è coperto da contratti collettivi di lavoro	-	
	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	2.1 Gli Stakeholder	-	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	2.1 Gli Stakeholder	-		
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	2.1 Gli Stakeholder	Le modalità di interazione e coinvolgimento degli stakeholder adottate da ORI Martin consentono di raccogliere le varie istanze, problematiche ed opportunità scaturite e di analizzarle opportunamente, considerandole, gestendole ed allineando il proprio operato in un'ottica di continuo miglioramento.		

GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
Informativa generale				
Pratiche di rendicontazione				
GRI 102: Informativa generale 2016	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	-
	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	102-47	Elenco dei temi materiali	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	102-48	Revisione delle informazioni	Nessuna revisione	-
	102-49	Modifiche nella rendicontazione	Non sono state effettuate modifiche rispetto al Bilancio di sostenibilità 2020	-
	102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	-
	102-51	Data del report più recente	Il precedente Bilancio di Sostenibilità è stato pubblicato nel luglio 2021 con riferimento alle performance del 2020	-
	102-52	Periodicità della rendicontazione	Annuale	-
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	-
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	-
	102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index	-
	102-56	Assurance esterna	Relazione della società di revisione	-
	GRI 200 indicatori economici			
Performance economica				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.2 Creazione di valore	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.2 Creazione di valore	-
GRI 201: Performance economica 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	3.2 Creazione di valore	-
Anticorruzione				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 La Governance	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1 La Governance	-
GRI 206: Anticorruzione 2016	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.1 La Governance	-

GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
GRI 200 indicatori economici				
Comportamento anticoncorrenziale				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 La Governance	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1 La Governance	-
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3.1 La Governance	-
GRI 300 indicatori ambientali				
Materiali				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.1 La gestione ambientale, 5.2.1 I materiali utilizzati	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.1 La gestione ambientale, 5.2.1 I materiali utilizzati	-
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	5.2.1 I materiali utilizzati, Appendice Statistica	-
Energia				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.1 La gestione ambientale, 5.2.3 I consumi energetici	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.1 La gestione ambientale, 5.2.3 I consumi energetici	-
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.2.3 I consumi energetici, Appendice Statistica	-
Acqua e scarichi idrici				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.1 La gestione ambientale, 5.2.2 Le risorse idriche	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.1 La gestione ambientale, 5.2.2 Le risorse idriche	-
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.2.2 Le risorse idriche	-
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.2.2 Le risorse idriche	-
	303-3	Prelievo idrico	5.2.2 Le risorse idriche, Appendice Statistica	Il livello di stress idrico dell'area in cui avvengono prelievo e scarico è qualificato come "Medium-high" dal Water risk Atlas del World Resources Institute.
	303-4	Scarico di acqua	5.2.2 Le risorse idriche, Appendice Statistica	-
	303-5	Consumo di acqua	5.2.2 Le risorse idriche, Appendice Statistica	-

GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
Emissioni				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.1 La gestione ambientale, 5.3 La gestione degli impatti, 5.31 Le emissioni di gas serra, 5.3.2 Le emissioni inquinanti	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.1 La gestione ambientale, 5.3 La gestione degli impatti, 5.31 Le emissioni di gas serra, 5.3.2 Le emissioni inquinanti	-
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.31 Le emissioni di gas serra, Appendice Statistica	-
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.31 Le emissioni di gas serra, Appendice Statistica	-
	305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	5.31 Le emissioni di gas serra, Appendice Statistica	-
	305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative	5.3.2 Le emissioni inquinanti, Appendice Statistica	I valori sono riportati in termini di concentrazione di inquinanti anziché in tonnellate totali per renderli confrontabili con le indicazioni dell'AIA. I valori inoltre si riferiscono ai due principali punti emissivi dello stabilimento.
Rifiuti				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 I temi materiali, Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.1 La gestione ambientale, 5.3 La gestione degli impatti, 5.3.3 I rifiuti	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.1 La gestione ambientale, 5.3 La gestione degli impatti, 5.3.3 I rifiuti	-
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi	5.3.3 I rifiuti	-
	306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	5.3.3 I rifiuti	-
	306-3	Rifiuti prodotti	5.3.3 Waste, Statistical Appendix	-
	306-4	Rifiuti non inviati a smaltimento	5.3.3 I rifiuti, Appendice Statistica	-
	306-5	Rifiuti inviati a smaltimento	5.3.3 I rifiuti, Appendice Statistica	-
Compliance ambientale				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 I temi materiali, Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.1 La gestione ambientale, 5.3 La gestione degli impatti, 5.3.3 I rifiuti	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.1 La gestione ambientale, 5.3 La gestione degli impatti, 5.3.3 I rifiuti	-
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Nessun caso di non conformità con leggi e/o norme registrato nel 2021.	-
Valutazione ambientale dei fornitori				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.2 I partner della filiera	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.2 I partner della filiera	-

GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	I nuovi fornitori sono selezionati sulla base di criteri ambientali	Tutti i nuovi fornitori sono valutati utilizzando i criteri descritti nel Capitolo 6.2 I Partner della filiera. Non sono adottate ulteriori procedure di screening	-
---	-------	---	--	---

GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
GRI 400 indicatori sociali				
Occupazione				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.1.1 L'organico	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.1.1 L'organico	-
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	6.1.1 L'organico Appendice Statistica	-
Relazioni tra lavoratori e management				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.1.1 L'organico	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.1.1 L'organico	-
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	6.1.1 L'organico	-
Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.1.2 Un luogo sicuro	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.1.2 Un luogo sicuro	-

GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.12 Gli strumenti di Governance, 6.12 Un luogo sicuro	-
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.12 Un luogo sicuro	-
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	6.12 Un luogo sicuro	-
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.12 Un luogo sicuro	-
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.12 Un luogo sicuro	-
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	6.12 Un luogo sicuro	-
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6.12 Un luogo sicuro	-
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.12 Un luogo sicuro	-
	403-9	Infortuni sul lavoro	6.12 Un luogo sicuro, Appendice Statistica	-
	403-10	Malattie professionali	6.12 Un luogo sicuro, Appendice Statistica	-

GRI standard	Informativa	Descrizione indicatore	Sezione del documento	Note e omissioni
Formazione e istruzione				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.13 Lo sviluppo delle competenze	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.13 Lo sviluppo delle competenze	-
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	6.13 Lo sviluppo delle competenze Appendice Statistica	-
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	6.13 Lo sviluppo delle competenze	100%
Comunità locali				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.1 La sostenibilità nello stabilimento, 6.3 Il territorio	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.1 La sostenibilità nello stabilimento, 6.3 Il territorio	-
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Operations with local community engagement, impact assessment, and development programs	4.1 La sostenibilità nello stabilimento, 6.3 Il territorio	-

Valutazione sociale dei fornitori				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.2 I partner della filiera	-
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.2 I partner della filiera	-
GRI 414: Supplier social assessment 2016	414-1	I nuovi fornitori sono selezionati sulla base di criteri sociali	Tutti i nuovi fornitori sono valutati utilizzando i criteri descritti nel Capitolo 6.2 I Partner della filiera. Non sono adottate ulteriori procedure di screening	-
Altri temi materiali				
Inquinamento acustico				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.3.4 Inquinamento acustico	-
	103-3	Evaluation of the management approach	5.3.4 Inquinamento acustico	-
Qualità e tracciabilità del prodotto				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.2 Innovazione continua	-
	103-3	Evaluation of the management approach	4.2 Innovazione continua	-
Sviluppo e innovazione sostenibile				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 Temi materiali e obiettivi di sviluppo sostenibile Nota metodologica	-
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.2 Innovazione continua	-
	103-3	Evaluation of the management approach	4.2 Innovazione continua	-

Certificazioni

RINA
PARERE DI VERIFICA
VERIFICATION OPINION
N° VEB-158

RINA SERVICES S.p.A., sulla base della verifica di terza parte condotta, attesta che
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the third party verification conducted, declares that

il Rapporto sulle emissioni di Gas Serra
 Carbon Footprint - GHG Emissions Report
 RINA Greenhouse gas emissions Report
 Carbon Footprint - GHG Emissions Report 2021 An. 1 - May 2022
 per il periodo di riferimento 01/01/2021 - 31/12/2021
 the reference period 01/01/2021 - 31/12/2021

Preparato dall'organizzazione
 Prepared by the organization

O.R.I. MARTIN S.p.A.
 Via Cosimo Carovetti, 11 - 20128 BRESCIA (BS)

è conforme ai requisiti del seguente documento di riferimento
 complete with the requirements of the following reference document

ISO 14064-1:2018 "Parte 1. Specifiche a guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la
 rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra a scala aziendale"
 ISO 14064-1:2018 "Part 1. Specifications with guidance, at the organization level, for quantification and reporting
 of greenhouse gas emissions and removals"

Il allegato sono riportate le emissioni di GHG rendicontate
 The GHG emissions reported can be found in the annex

La verifica è stata condotta ai sensi della UNI EN ISO 14064-3 della UNI EN ISO 14065 e della UNI EN ISO 17020
 The verification was carried out in accordance with UNI EN ISO 14064-3, UNI EN ISO 14065 and UNI EN ISO 17020

Data di rilascio / Date of issue: 15/05/2022

RINA SERVICES S.p.A.
 JOAQUIN FERRANDO
 Genoa & Milan Management System Certification Head

RINA

Allegato
Annex

Tutte le fonti di emissione sono state verificate per l'affidabilità dei dati per ogni singola fonte che contribuisce alle
 emissioni totali di GHG dell'organizzazione.
 All sources of emissions have been verified for the reliability of the data for each individual source that contributes to the
 organization's total GHG emissions.

Livello di garanzia: Ragionevole
 Level of Assurance: Reasonable

Vedo quanto sopra e sulla base del rapporto di verifica (versione 1 - Maggio 2022), si conclude che i dati presentati
 nella Dichiarazione GHG sono stati determinati, in conformità, al meglio di ogni volta che il prestatore prepara la
 Dichiarazione on-line per quanto riguarda il totale relativo delle emissioni
 Given the above and on the basis of the verification report (version 1 - May 2022), it is concluded that the data
 presented in the GHG statement are free of omission, non-conformities, errors of any kind that could lead to
 false or misleading information as regards the total volume of emissions.

Il totale delle emissioni di gas a effetto serra è pari a 501972 tCO₂e
 The total greenhouse gas emissions are 501972 tCO₂e

Emissioni di GHG GHG Emissions	Emissioni di GHG per unità di prodotto GHG emissions per 2021 (tCO ₂ e)
Emissioni dirette Direct emissions	90900
Emissioni indirette da energia importata Indirect emissions from imported energy	128710
Emissioni indirette da trasporto Indirect emissions from transportation	7897
Emissioni indirette da prodotti utilizzati dall'organizzazione Indirect emissions from products used by organization	100833
Emissioni indirette associate all'uso di prodotti dell'organizzazione Indirect emissions associated with the use of products from the organization	72997
Emissioni indirette da altre fonti Indirect GHG emissions from other sources	-
Totale Total	501972

Data di rilascio / Date of issue: 15/05/2022

RINA SERVICES S.p.A.
 JOAQUIN FERRANDO
 Genoa & Milan Management System Certification Head

RINA
ATTESTATO DI CONFORMITÀ
STATEMENT OF CONFORMITY

RINA SERVICES S.p.A., sulla base della valutazione condotta, attesta che
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessment carried out, declares that

la modalità di calcolo delle emissioni di CO₂ specifiche per unità di prodotto relative all'anno 2021
 the methods for calculating specific CO₂ emissions per unit of product related to the year 2021

preparato dall'organizzazione / drawn up by the organization

O.R.I. MARTIN S.p.A.
 Via Cosimo Carovetti, 11 - 20128 Brescia (BS)

relative ai prodotti / related to the products

PRODOTTO PRODUCTS	SCOPO 1 SCOPE 1 tCO ₂ e/t	SCOPO 2 SCOPE 2 tCO ₂ e/t	SCOPO 3 SCOPE 3 tCO ₂ e/t	TOTALE TOTAL tCO ₂ e/t
BILLETTE TRACCIANO (AL1)	0,09	0,16	0,20	0,45
BILLETTE	0,09	0,16	0,20	0,45
PROFILAMMENTI NATURALI (AL1)	0,17	0,21	0,32	0,70
HOT ROLLED ARMS ROD	0,17	0,21	0,32	0,70
BARRE LAMINATE NATURALI (B2)	0,17	0,19	0,22	0,58
HOT ROLLED STEEL BARS	0,17	0,19	0,22	0,58
ROTTOLI FIOROTTI IN FORNO CONTINUO (C2)	0,24	0,23	0,35	0,82
WIRE ROD ANNEALED IN REEL FINISHED	0,24	0,23	0,35	0,82
ROTTOLI FIOROTTI IN FORNO CONTINUO (C3)	0,28	0,22	0,30	0,80
WIRE ROD ANNEALED IN CONTINUOUS FINISHES	0,28	0,22	0,30	0,80
BARRE PROFITE (C3)	0,28	0,20	0,26	0,74
ANNEALED STEEL BARS	0,28	0,20	0,26	0,74
BARRE BOMBEATE (C3)	0,17	0,21	0,26	0,64
QUENCHED AND TEMPERED STEEL BARS	0,17	0,21	0,26	0,64
ROTTOLI BOMBEATI (C3)	0,17	0,21	0,26	0,64
QUENCHED AND TEMPERED WIRE ROD	0,17	0,21	0,26	0,64

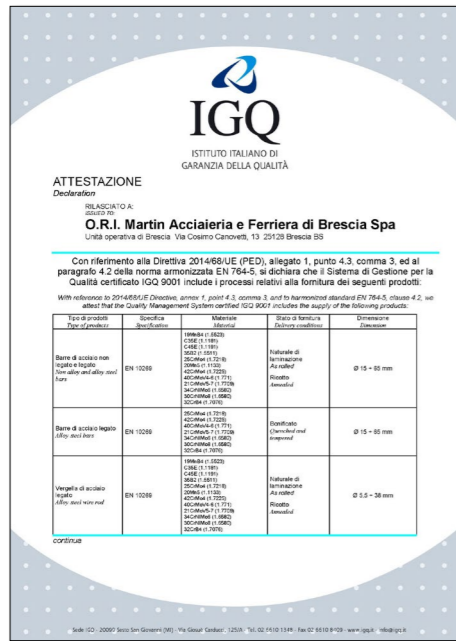
è ispirato ai principi dello standard in vigore per il protocollo di base
 is inspired by the principles of the standard in force

ISO 14064-1:2018

Data di rilascio / Issuance date: 15/05/2022

RINA SERVICES S.p.A.
 JOAQUIN FERRANDO
 Genoa & Milan Management System Certification Head





Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2021

Al Consiglio di Amministrazione della
Ori Martin S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità della Ori Martin S.p.A. (di seguito "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (di seguito "Bilancio di Sostenibilità").

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Ori Martin S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Ori Martin S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (*including International Independence Standards*) (*IESBA Code*) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi, attraverso interviste, della governance e del processo di gestione dei temi legati allo sviluppo sostenibile inerenti alla strategia e alle operazioni della Società;
2. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Ori Martin S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per il sito di Brescia di Ori Martin S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione e della sua ubicazione, abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Ori Martin S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019 non sono stati sottoposti a verifica.

Brescia, 15 giugno 2022

EY S.p.A.
Marco Malaguti
(Revisore Legale)

Questa relazione è stata tradotta in lingua italiana dalla versione originale pubblicata in lingua inglese, unicamente ai fini di praticità di lettura da parte dei lettori italiani



Sede operativa e legale:

via Cosimo Canovetti, 13
25128 Brescia - Italy

T. +39 030 39991

info@orimartin.it
www.orimartin.it

Finito di stampare a giugno 2022

siderHUB

